

# **Rapporto Autovalutazione**

**Periodo di Riferimento - 2017/18**

**RAV Scuola - VRVE01000P**

**AGLI ANGELI**

# 1 Contesto e risorse

## 1.1 Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2017/18							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VRPC03000N	liceo classico	3,5	7,1	27,1	38,8	12,9	10,6
- Benchmark*							
VERONA		2,5	5,6	19,8	37,7	18,2	16,2
VENETO		2,1	8,3	22,9	36,3	16,5	13,9
ITALIA		1,9	9,4	23,0	34,3	17,7	13,7

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2017/18							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VRPC03000N	liceo musicale e coreutico	21,7	30,4	34,8	13,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
VERONA		21,4	32,1	32,1	10,7	1,8	1,8
VENETO		15,9	31,8	28,0	17,2	5,0	2,1
ITALIA		15,1	32,0	29,9	16,3	4,4	2,4

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2017/18							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VRPC03000N	liceo scientifico	11,8	16,2	39,7	19,1	4,4	8,8
- Benchmark*							
VERONA		4,0	13,6	25,3	34,8	12,7	9,6
VENETO		3,5	13,1	26,7	34,8	13,7	8,1
ITALIA		3,6	13,7	26,8	32,6	14,2	9,1

## 1.1.d Rapporto studenti - insegnante

### 1.1.d.1 Numero medio di studenti per insegnante

Numero medio di studenti per insegnante		
	Totale Posti	Numero Medio Studenti
VRVE01000P	125,32	12,07
- Benchmark*		
VERONA	9.474,75	11,62
VENETO	51.596,66	11,47
ITALIA	675.757,49	11,29

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc.)?
Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?
Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola si colloca al centro della città ed è facilmente raggiungibile dai mezzi di trasporto.</p> <p>La provenienza degli studenti è diversificata: ambito cittadino, provinciale e nazionale vista la presenza del convitto.</p> <p>Rispetto al background familiare il livello è medio-alto.</p> <p>La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è molto limitata in ciascuno dei segmenti scolastici.</p> <p>Non vi è presenza di alunni socio-svantaggiati dal punto di vista economico.</p>	<p>La composizione dell'utenza eterogenea può determinare una certa difficoltà nella "costruzione" del gruppo classe e delle sue dinamiche.</p>

## **1.2 Territorio e capitale sociale**

### **1.2.a Disoccupazione**

#### **1.2.a.1 Tasso di disoccupazione**

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2017 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.2
	Nord ovest		7.4
		Liguria	9.4
		GENOVA	9.1
		IMPERIA	14.4
		LA SPEZIA	9.4
		SAVONA	6.6
		Lombardia	6.4
		BERGAMO	4.2
		BRESCIA	6.1
		COMO	8.4
		CREMONA	6.2
		LECCO	5.2
		LODI	7
		MILANO	6.5
		MANTOVA	7.3
		PAVIA	6.8
		SONDRIO	6.3
		VARESE	6.5
		Piemonte	9.1
		ALESSANDRIA	11.6
		ASTI	9.1
		BIELLA	7.1
		CUNEO	6.1
		NOVARA	11.1
		TORINO	9.3
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.8
		VERCELLI	9.6
		Valle D'Aosta	7.8
		AOSTA	7.8
	Nord est		6.2
		Emilia-Romagna	6.5
		BOLOGNA	5.1
		FERRARA	9.4
		FORLI' CESENA	6.9
		MODENA	7
		PIACENZA	6.1
		PARMA	5.2
		RAVENNA	7.2
		REGGIO EMILIA	4.8
		RIMINI	10.1
		Friuli-Venezia Giulia	6.7
		GORIZIA	9.4
		PORDENONE	5.7
		TRIESTE	6
		UDINE	6.9
		Trentino Alto Adige	4.3
		BOLZANO	3
		TRENTO	5.7
		Veneto	6.3
		BELLUNO	5
		PADOVA	8.5
		ROVIGO	8.3
		TREVISO	5.5
		VENEZIA	4.7
		VICENZA	6.2
		VERONA	6
	Centro		9.9
		Lazio	10.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2017 - Fonte ISTAT			
	Lazio		10.6
		FROSINONE	17.9
		LATINA	13.3
		RIETI	11.8
		ROMA	9.4
		VITERBO	12.9
	Marche		10.5
		ANCONA	12.4
		ASCOLI PICENO	14.4
		FERMO	8.6
		MACERATA	8
		PESARO URBINO	8.9
	Toscana		8.5
		AREZZO	9.7
		FIRENZE	6.7
		GROSSETO	8.1
		LIVORNO	6.8
		LUCCA	10.8
		MASSA-CARRARA	16
		PISA	7
		PRATO	6.1
		PISTOIA	11.7
		SIENA	9.3
	Umbria		10.5
		PERUGIA	10.1
		TERNI	11.7
	Sud e Isole		19.3
	Abruzzo		11.7
		L'AQUILA	12.3
		CHIETI	11.9
		PESCARA	12.2
		TERAMO	10.2
	Basilicata		12.8
		MATERA	13
		POTENZA	12.7
	Campania		20.9
		AVELLINO	15
		BENEVENTO	13.6
		CASERTA	22.4
		NAPOLI	23.8
		SALERNO	15.8
	Calabria		21.5
		COSENZA	21.1
		CATANZARO	19.4
		CROTONE	28.9
		REGGIO CALABRIA	22.2
		VIBO VALENTIA	17.9
	Molise		14.6
		CAMPOBASSO	14.2
		ISERNIA	15.5
	Puglia		18.8
		BARI	15.4
		BRINDISI	18.6
		BARLETTA	17.3
		FOGGIA	25
		LECCE	22.3
		TARANTO	16.8
	Sardegna		17
		CAGLIARI	15.5
		NUORO	13

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2017 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17.7
			SASSARI	16.8
			SUD SARDEGNA	21.3
		Sicilia		21.4
			AGRIGENTO	22.9
			CALTANISSETTA	17.7
			CATANIA	18.8
			ENNA	24.7
			MESSINA	24.8
			PALERMO	21.3
			RAGUSA	18.8
			SIRACUSA	21.9
			TRAPANI	24.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione



1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2017 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.3
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.8
		GENOVA	8.4
		IMPERIA	11
		LA SPEZIA	8.7
		SAVONA	8.4
		Lombardia	11.3
		BERGAMO	10.9
		BRESCIA	12.5
		COMO	8
		CREMONA	11.4
		LECCO	7.9
		LODI	11.5
		MILANO	13.8
		MANTOVA	12.4
		PAVIA	11
		SONDRIO	5.1
		VARESE	8.3
		Piemonte	9.5
		ALESSANDRIA	10.5
		ASTI	11.2
		BIELLA	5.5
		CUNEO	10.1
		NOVARA	10
		TORINO	9.6
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.2
		VERCELLI	8
		Valle D'Aosta	6.5
		AOSTA	6.5
	Nord est		10.4
		Emilia-Romagna	11.8
		BOLOGNA	11.6
		FERRARA	8.5
		FORLI' CESENA	10.5
		MODENA	12.8
		PIACENZA	13.9
		PARMA	13.6
		RAVENNA	12
		REGGIO EMILIA	12.2
		RIMINI	10.7
		Friuli-Venezia Giulia	8.5
		GORIZIA	9.1
		PORDENONE	10
		TRIESTE	8.7
		UDINE	7.4
		Trentino Alto Adige	8.7
		BOLZANO	8.9
		TRENTO	8.6
		Veneto	9.8
		BELLUNO	5.9
		PADOVA	9.9
		ROVIGO	7.6
		TREVISO	10.1
		VENEZIA	9.6
		VICENZA	9.6
		VERONA	11.3
	Centro		10.7
		Lazio	11.2

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2017 - Fonte ISTAT			
	Lazio		11.2
		FROSINONE	4.9
		LATINA	8.7
		RIETI	8.4
		ROMA	12.5
		VITERBO	9.4
	Marche		8.8
		ANCONA	9.1
		ASCOLI PICENO	6.6
		FERMO	10.1
		MACERATA	9.7
		PESARO URBINO	8.3
	Toscana		10.6
		AREZZO	10.6
		FIRENZE	12.7
		GROSSETO	10
		LIVORNO	7.9
		LUCCA	7.8
		MASSA-CARRARA	7
		PISA	9.7
		PRATO	16.6
		PISTOIA	9.3
		SIENA	10.9
	Umbria		10.7
		PERUGIA	11
		TERNI	10
	Sud e Isole		7.8
	Abruzzo		6.5
		L'AQUILA	8.1
		CHIETI	5.3
		PESCARA	5.4
		TERAMO	7.6
	Basilicata		3.6
		MATERA	4.8
		POTENZA	2.9
	Campania		4.1
		AVELLINO	3.2
		BENEVENTO	3
		CASERTA	4.8
		NAPOLI	3.9
		SALERNO	4.7
	Calabria		5.2
		COSENZA	4.6
		CATANZARO	5
		CROTONE	6.8
		REGGIO CALABRIA	5.6
		VIBO VALENTIA	4.7
	Molise		4.1
		CAMPOBASSO	4.2
		ISERNIA	4
	Puglia		3.1
		BARI	3.3
		BRINDISI	2.5
		BARLETTA	2.7
		FOGGIA	4.5
		LECCE	2.9
		TARANTO	2.2
	Sardegna		3
		CAGLIARI	2.9
		NUORO	2.7

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2017 - Fonte ISTAT			
		ORISTANO	1.9
		SASSARI	2.9
		SUD SARDEGNA	3.7
	Sicilia		3.7
		AGRIGENTO	3.3
		CALTANISSETTA	3.2
		CATANIA	3
		ENNA	2.1
		MESSINA	4.4
		PALERMO	2.9
		RAGUSA	8.6
		SIRACUSA	3.7
		TRAPANI	4.4

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Qual è il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio?
Quali risorse e competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il territorio offre grandi opportunità di tipo culturale e professionale, supportato da un contesto economico medio-alto.</p> <p>Vi è la presenza di realtà teatrali e artistiche a livello internazionale ( Arena, Teatro Romano, Filarmonico, Accademia Cignaroli) per teatro, arte e musica.</p> <p>Vi è inoltre la presenza dell'Università con diversi corsi universitari, sia di ambito umanistico, linguistico e scientifico.</p> <p>Il territorio offre pertanto opportunità per costruire curricoli verticali, sperimentando esperienze di alternanza scuola-lavoro in un'ottica di orientamento e promozione dei talenti personali.</p>	<p>Il benessere del territorio e dell'utenza non sempre si traduce in attenzione diffusa e generalizzata al sociale e alla promozione di azioni di solidarietà.</p>

### **1.3 Risorse economiche e materiali**

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Certificazioni

Istituto:VRPC03000N - Certificazioni				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici con certificato di agibilita'		83,33	71,21	44,1
Percentuale di edifici con certificato di prevenzione incendi		70,51	48,58	38,18

## 1.3.c Sedi della scuola

## 1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	1,3	1,3	4,9
	Due sedi	1,3	1,5	3,4
	Tre o quattro sedi	27,3	19,8	24,4
	Cinque o più sedi	70,1	77,4	67,3
Situazione della scuola: VREE066004		Una sede		

## 1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	48,4	48,5	43,4
	Due sedi	38,7	32,3	29,2
	Tre o quattro sedi	9,7	16,2	21,9
	Cinque o più sedi	3,2	3	5,5
Situazione della scuola: VRPC03000N		Una sede		

## 1.3.d Palestra

## 1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	1,3	1,5	3,3
	Palestra non presente in tutte le sedi	71,4	77,4	80,5
	Una palestra per sede	14,3	12,8	9,8
	Più di una palestra per sede	13	8,3	6,5
Situazione della scuola: VREE066004		Una palestra per sede		

## 1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	0	6,1	7,8
	Palestra non presente in tutte le sedi	12,9	25,4	30,6
	Una palestra per sede	12,9	33,5	32,7
	Più di una palestra per sede	74,2	35	28,9
Situazione della scuola: VRPC03000N		Piu' di una palestra per sede		

## 1.3.e Laboratori

### 1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:VREE066004 - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	7	1,91	1,94	1,72

### 1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:VRPC03000N - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	6	8,33	8,29	7,02



**1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili**

<b>Istituto:VREE066004 - Presenza di laboratori mobili</b>				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Dato mancante	41,6	43	52

**1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili**

<b>Istituto:VRPC03000N - Presenza di laboratori mobili</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Dato mancante	51,6	47,5	56

**1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento**

<b>Istituto:VREE066004 - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento</b>				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Spazi alternativi per l'apprendimento presenti	68,8	65,3	67,7

**1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento**

<b>Istituto:VRPC03000N - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Spazi alternativi per l'apprendimento presenti	61,3	66,2	70,6

**1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti**

<b>Istituto:VREE066004 - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	18,6	8,67	9,99	9,09
Numero di Tablet	0	1,14	0,35	1,74
Numero di Lim	10,24	3,04	2,96	3,61

**1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti**

<b>Istituto:VRPC03000N - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	11,76	16,81	14,73	13,79
Numero di Tablet	0	0,81	0,27	1,85
Numero di Lim	5,15	4,27	2,24	2,35

## 1.3.f Biblioteca

### 1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:VREE066004 - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	2	4,95	5,1	2,95

### 1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:VRPC03000N - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	2	4,95	5,1	2,95

## 1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	6,8	8,5	20,5
	Da 500 a 1499 volumi	4,1	8,5	19,9
	Da 1550 a 3499 volumi	27,4	17	25,8
	Da 3500 a 5499 volumi	20,5	22,3	14,6
	5500 volumi e oltre	41,1	43,6	19,3
Situazione della scuola: VREE066004		Da 1500 a 3499 volumi		

## 1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	6,7	2,6	6,9
	Da 500 a 1499 volumi	0	2,1	8,2
	Da 1550 a 3499 volumi	26,7	13,6	18,5
	Da 3500 a 5499 volumi	10	17,8	15,5
	5500 volumi e oltre	56,7	63,9	50,9
Situazione della scuola: VRPC03000N		Da 1500 a 3499 volumi		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le risorse economiche disponibili? Quali fonti di finanziamento riceve la scuola oltre a quelle statali? La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive?
Quali sono le caratteristiche delle strutture della scuola (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM, pc, connessione a internet, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Tutte le scuole sono in un'unica sede in posizione centrale facilmente raggiungibile con qualsiasi mezzo pubblico o privato. Presenza di teatro, due spazi destinati alle conferenze, due palestre, sale di danza, biblioteche, laboratorio di fisica, chimica e biologia, microbiologia, musica, arte, due lab. di informatica, parco secolare. Le aule sono dotate di Lim.</p> <p>L'istituto è dotato di un consiglio di amministrazione per la gestione finanziaria delle risorse provenienti prevalentemente dalle famiglie e da fondi strutturati dal MIUR.</p> <p>L'istituto sta progettando nuovi spazi dedicati, ristrutturando e riorganizzando gli edifici attingendo anche a risorse provenienti da fondi PON Europei.</p>	<p>L'edificio storico, costruito in buona parte negli anni '50 e attualmente soggetto a vincolo storico e della Sovrintendenza ai Beni Culturali, necessita di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla messa a norma sia sul piano antincendio che antisismico.</p> <p>L'edificio attualmente appartiene al Demanio dello Stato; è previsto in un prossimo futuro la presa in carico da parte della Provincia. Attualmente tutta la manutenzione è a carico della scuola così come le utenze: la scuola, essendo un' istituzione educativa, fa fronte con una retta di frequenza ai sensi ai sensi del Regio Decreto del 1925.</p>

## 1.4 Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

#### 1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:VRVE066004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2017-2018					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	Ni <sub>i</sub> ½	%	Ni <sub>i</sub> ½	%	
VRVE066004	22	95,7	1	4,3	100,0
- Benchmark*					
VERONA	10.506	78,5	2.877	21,5	100,0
VENETO	56.405	77,1	16.741	22,9	100,0
ITALIA	822.751	79,4	212.945	20,6	100,0

Istituto:VRMM09200G - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2017-2018					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	Ni <sub>i</sub> ½	%	Ni <sub>i</sub> ½	%	
VRMM09200G	36	85,7	6	14,3	100,0
- Benchmark*					
VERONA	10.506	78,5	2.877	21,5	100,0
VENETO	56.405	77,1	16.741	22,9	100,0
ITALIA	822.751	79,4	212.945	20,6	100,0

Istituto:VRPC03000N - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2017-2018					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	Ni <sub>i</sub> ½	%	Ni <sub>i</sub> ½	%	
VRPC03000N	63	84,0	12	16,0	100,0
- Benchmark*					
VERONA	10.506	78,5	2.877	21,5	100,0
VENETO	56.405	77,1	16.741	22,9	100,0
ITALIA	822.751	79,4	212.945	20,6	100,0

## 1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:VREE066004 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età:½ Anno scolastico 2017-2018									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	Ni <sub>c</sub> /2	%	Ni <sub>c</sub> /2	%	Ni <sub>c</sub> /2	%	Ni <sub>c</sub> /2	%	TOTALE
VREE066004			6	27,3	9	40,9	7	31,8	100,0
- Benchmark*									
VERONA	894	7,6	3.190	27,2	4.112	35,1	3.514	30,0	100,0
VENETO	5.357	8,4	16.083	25,1	21.674	33,8	20.958	32,7	100,0
ITALIA	60.350	6,9	209.180	23,8	300.227	34,2	307.674	35,1	100,0

Istituto:VRMM09200G - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età:½ Anno scolastico 2017-2018									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	Ni <sub>c</sub> /2	%	Ni <sub>c</sub> /2	%	Ni <sub>c</sub> /2	%	Ni <sub>c</sub> /2	%	TOTALE
VRMM09200G	2	5,4	5	13,5	15	40,5	15	40,5	100,0
- Benchmark*									
VERONA	894	7,6	3.190	27,2	4.112	35,1	3.514	30,0	100,0
VENETO	5.357	8,4	16.083	25,1	21.674	33,8	20.958	32,7	100,0
ITALIA	60.350	6,9	209.180	23,8	300.227	34,2	307.674	35,1	100,0

Istituto:VRPC03000N - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età:½ Anno scolastico 2017-2018									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	Ni <sub>c</sub> /2	%	Ni <sub>c</sub> /2	%	Ni <sub>c</sub> /2	%	Ni <sub>c</sub> /2	%	TOTALE
VRPC03000N	6	8,0	9	12,0	38	50,7	22	29,3	100,0
- Benchmark*									
VERONA	894	7,6	3.190	27,2	4.112	35,1	3.514	30,0	100,0
VENETO	5.357	8,4	16.083	25,1	21.674	33,8	20.958	32,7	100,0
ITALIA	60.350	6,9	209.180	23,8	300.227	34,2	307.674	35,1	100,0

## 1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:VRVE066004 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	Ni <sub>c</sub> ½	%	Ni <sub>c</sub> ½	%	Ni <sub>c</sub> ½	%	Ni <sub>c</sub> ½	%
VRVE066004	3	15,0	5	25,0	4	20,0	8	40,0
- Benchmark*								
VERONA	1.867	21,6	2.073	24,0	1.386	16,0	3.311	38,3
VENETO	9.379	20,0	10.997	23,4	8.218	17,5	18.323	39,1
ITALIA	145.131	22,9	160.667	25,3	109.045	17,2	219.739	34,6

Istituto:VRMM09200G - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	Ni <sub>c</sub> ½	%	Ni <sub>c</sub> ½	%	Ni <sub>c</sub> ½	%	Ni <sub>c</sub> ½	%
VRMM09200G	2	6,7	3	10,0	25	83,3	-	0,0
- Benchmark*								
VERONA	1.867	21,6	2.073	24,0	1.386	16,0	3.311	38,3
VENETO	9.379	20,0	10.997	23,4	8.218	17,5	18.323	39,1
ITALIA	145.131	22,9	160.667	25,3	109.045	17,2	219.739	34,6

Istituto:VRPC03000N - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	Ni <sub>c</sub> ½	%	Ni <sub>c</sub> ½	%	Ni <sub>c</sub> ½	%	Ni <sub>c</sub> ½	%
VRPC03000N	14	21,5	9	13,8	39	60,0	3	4,6
- Benchmark*								
VERONA	1.867	21,6	2.073	24,0	1.386	16,0	3.311	38,3
VENETO	9.379	20,0	10.997	23,4	8.218	17,5	18.323	39,1
ITALIA	145.131	22,9	160.667	25,3	109.045	17,2	219.739	34,6



## 1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

## 1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2017-2018										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2018	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	Ni <sub>c</sub> /2	%	Ni <sub>c</sub> /2	%	Ni <sub>c</sub> /2	%	Ni <sub>c</sub> /2	%	Ni <sub>c</sub> /2	%
VERONA	76	71,0	1	0,9	30	28,0	-	0,0	-	0,0
VENETO	388	63,2	11	1,8	215	35,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	6.503	76,6	169	2,0	1.782	21,0	27	0,3	12	0,1

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	1,3	0,3	2,3
	Da 2 a 3 anni	13	10,1	22,6
	Da 4 a 5 anni	27,3	34,5	20,8
	Più di 5 anni	58,4	55,2	54,3
Situazione della scuola: VREE066004		Piu' di 5 anni		

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	0	0,9
	Da 2 a 3 anni	0	2	13
	Da 4 a 5 anni	38,7	37,2	18,2
	Più di 5 anni	61,3	60,7	67,9
Situazione della scuola: VRPC03000N		Piu' di 5 anni		

**1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola**

<b>Anni di servizio nella scuola</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	18,2	24,7	20,4
	Da 2 a 3 anni	37,7	31,7	34,6
	Da 4 a 5 anni	18,2	22,4	20,6
	Più di 5 anni	26	21,2	24,4
Situazione della scuola: VREE066004		Da 2 a 3 anni		

**1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola**

<b>Anni di servizio nella scuola</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	6,5	14,4	15,9
	Da 2 a 3 anni	22,6	29,2	33,1
	Da 4 a 5 anni	41,9	29,7	22,4
	Più di 5 anni	29	26,7	28,6
Situazione della scuola: VRPC03000N		Da 2 a 3 anni		

**Sezione di valutazione**

<b>Domande Guida</b>
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

<b>Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)</b>	<b>Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)</b>
<p>Il personale è in gran parte di ruolo, con una buona stabilità nella scuola.</p> <p>Il personale è per la gran parte in possesso di laurea.</p> <p>Le competenze informatiche sono di medio livello.</p> <p>Proseguono i corsi avviati di certificazione linguistica e ECDL rivolti al personale.</p> <p>L'età media è di 48 anni.</p>	<p>La mancanza di obbligo contrattuale di formazione ha indebolito l'innovazione didattica. E' opportuno implementare e diversificare le attività di aggiornamento.</p>

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Contesto	
Partecipazione delle famiglie	Partecipazione delle famiglie.pdf
Territorio e scuola	Territorio e scuola.pdf
Edificio	Edificio.pdf
Risorse professionali	Risorse professionali.pdf

## 2 Esiti

### 2.1 Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2015/16					Anno scolastico 2016/17				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VREE066004	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
VERONA	96,0	96,9	97,0	96,8	96,2	99,5	99,7	99,8	99,9	100,0
VENETO	96,0	96,7	96,7	96,7	96,5	99,2	99,7	99,7	99,9	99,8
Italia	93,7	94,1	94,1	94,1	93,8	99,2	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2015/16		Anno scolastico 2016/17	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VRMM09200G	99,3	98,0	99,4	99,3
- Benchmark*				
VERONA	97,3	97,4	97,9	98,0
VENETO	96,4	97,0	97,2	97,7
Italia	95,1	95,6	96,9	97,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2015/16				Anno scolastico 2016/17			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Classico: VRPC03000N	98,6	98,7	99,0	98,8	90,9	93,1	98,7	98,0
- Benchmark*								
VERONA	94,0	96,3	97,8	99,0	94,0	94,8	96,2	98,7
VENETO	87,3	88,8	89,6	91,6	95,0	96,3	96,5	99,1
Italia	90,2	92,4	92,6	93,7	95,8	97,4	97,2	98,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2015/16				Anno scolastico 2016/17			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Musicale e Coreutico: VRPC03000N	92,9	100,0	-	-	87,5	100,0	-	-
- Benchmark*								
VERONA	71,4	73,9	87,9	89,7	88,1	97,8	90,9	100,0
VENETO	82,1	82,2	89,9	89,2	91,7	95,9	93,8	95,6
Italia	85,1	86,9	88,9	86,5	91,6	93,7	93,5	95,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2015/16				Anno scolastico 2016/17			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: VRPC03000N	96,6	96,3	88,2	95,6	85,7	88,9	85,4	100,0
- Benchmark*								
VERONA	89,1	92,1	90,2	95,3	92,0	94,4	94,3	97,5
VENETO	87,8	90,0	90,3	92,3	93,1	94,7	95,2	97,6
Italia	88,6	90,7	90,5	92,3	93,3	95,2	95,1	97,0



## 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado)

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2015/16				Anno scolastico 2016/17			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Classico: VRPC03000N	16,2	17,3	16,7	20,0	17,0	18,1	13,9	15,2
- Benchmark*								
VERONA	15,8	20,2	15,8	13,4	18,8	17,7	21,9	12,1
VENETO	17,7	16,6	16,3	14,3	18,6	19,3	19,5	14,4
Italia	16,7	16,5	15,0	11,1	15,9	16,8	14,8	11,1

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2015/16				Anno scolastico 2016/17			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Musicale e Coreutico: VRPC03000N	35,7	50,0	-	-	45,8	20,0	-	-
- Benchmark*								
VERONA	30,6	36,2	11,8	10,3	37,3	26,7	39,4	20,6
VENETO	31,2	34,9	24,9	18,1	35,9	29,2	35,1	29,9
Italia	23,6	23,9	21,7	18,3	21,7	21,2	19,9	20,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2015/16				Anno scolastico 2016/17			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: VRPC03000N	44,8	25,9	21,6	11,1	22,9	44,4	26,8	28,9
- Benchmark*								
VERONA	23,4	20,0	23,5	19,0	20,9	21,2	23,4	20,5
VENETO	21,7	20,5	21,9	18,0	20,8	20,8	20,8	17,7
Italia	18,8	19,4	19,7	16,8	18,4	19,1	19,0	16,3

## 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato												
	Anno scolastico 2015/16						Anno scolastico 2016/17					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VRMM09200 G	23,7	32,4	19,4	18,7	4,3	1,4	14,2	23,4	28,4	23,4	8,5	2,1
- Benchmark*												
VERONA	24,4	27,5	22,4	17,3	5,1	3,4	20,9	27,0	23,2	19,0	5,9	4,0
VENETO	26,6	27,2	22,7	16,1	4,8	2,7	23,9	27,3	23,2	17,4	5,2	3,1
ITALIA	24,2	27,1	22,6	16,7	5,8	3,5	22,2	26,9	23,1	17,5	6,4	3,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato												
	Anno scolastico 2015/16						Anno scolastico 2016/17					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo classico: VRPC03000N	4,2	22,7	33,6	21,8	16,0	1,7	6,5	22,1	28,6	26,0	16,9	0,0
- Benchmark*												
VERONA	2,9	20,3	30,7	26,0	17,6	2,5	2,9	13,7	24,4	33,7	22,2	3,2
VENETO	2,8	19,5	30,9	24,3	20,0	2,5	2,7	17,1	27,9	27,8	21,4	3,0
ITALIA	3,1	17,4	27,1	24,8	24,1	3,5	2,5	14,9	25,3	25,7	27,3	4,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato												
	Anno scolastico 2015/16						Anno scolastico 2016/17					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: VRPC03000N	8,3	52,8	16,7	19,4	2,8	0,0	18,2	29,5	27,3	15,9	6,8	2,3
- Benchmark*												
VERONA	3,8	23,5	30,4	23,2	17,3	1,8	5,9	23,9	27,9	23,6	16,1	2,6
VENETO	4,6	23,5	31,6	23,1	15,6	1,7	5,2	23,7	29,0	23,7	16,5	1,9
ITALIA	4,9	22,5	28,6	22,2	19,2	2,4	5,5	22,4	27,6	22,2	19,5	2,8



## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

## 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VREE066004	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VERONA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
VENETO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRMM09200G	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VERONA	0,0	0,0	0,0
VENETO	0,2	0,1	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: VRPC03000N	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VERONA	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0
VENETO	0,0	0,1	0,1	0,1	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO MUSICALE E COREUTICO: VRPC03000N	0,0	0,0	-	-	-
- Benchmark*					
VERONA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
VENETO	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0
Italia	0,2	0,1	0,2	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: VRPC03000N	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VERONA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
VENETO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VREE066004	0,0	0,0	1,4	1,3	4,1
- Benchmark*					
VERONA	1,4	1,5	1,5	1,4	0,8
VENETO	1,7	1,7	1,5	1,3	0,9
Italia	1,7	1,6	1,4	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRMM09200G	0,6	0,0	0,0
- Benchmark*			
VERONA	0,9	1,0	0,6
VENETO	0,9	1,0	0,7
Italia	1,1	1,0	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: VRPC03000N	0,0	0,0	5,3	3,1	0,0
- Benchmark*					
VERONA	2,1	0,6	2,3	1,6	0,7
VENETO	2,0	1,9	2,0	1,1	1,6
Italia	2,4	1,2	1,4	1,0	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO MUSICALE E COREUTICO: VRPC03000N	0,0	10,0	-	-	-
- Benchmark*					
VERONA	5,1	7,0	0,0	0,0	0,0
VENETO	2,7	1,4	1,8	0,6	0,0
Italia	3,8	2,0	1,2	0,6	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: VRPC03000N	4,4	0,0	0,0	4,7	0,0
- Benchmark*					
VERONA	2,6	1,2	1,1	0,5	0,2
VENETO	2,2	1,6	1,8	1,0	0,4
Italia	2,6	1,7	1,6	0,9	0,7

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VREE066004	1,4	0,0	1,4	0,0	0,0
- Benchmark*					
VERONA	2,2	2,1	2,2	1,9	1,3
VENETO	2,7	2,4	2,2	1,9	1,6
Italia	2,5	2,1	1,9	1,7	1,3

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRMM09200G	0,0	0,0	0,7
- Benchmark*			
VERONA	1,4	1,6	1,3
VENETO	1,5	1,5	1,4
Italia	1,7	1,6	1,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: VRPC03000N	5,1	0,0	0,0	1,0	0,0
- Benchmark*					
VERONA	4,4	1,6	2,2	1,3	0,2
VENETO	4,1	3,0	2,3	1,2	0,6
Italia	3,8	2,4	2,0	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO MUSICALE E COREUTICO: VRPC03000N	3,8	8,3	-	-	-
- Benchmark*					
VERONA	3,1	2,1	0,0	0,0	0,0
VENETO	1,5	0,9	0,6	0,0	0,0
Italia	3,9	2,2	1,2	0,5	0,2

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: VRPC03000N	1,4	0,0	2,3	0,0	2,1
- Benchmark*					
VERONA	3,8	1,6	1,3	0,6	0,3
VENETO	4,1	2,4	2,4	1,2	0,7
Italia	3,8	2,8	2,3	1,2	0,8

## Sezione di valutazione

## Domande Guida


Quanti studenti sono ammessi alle classi successive? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso e/o indirizzi di studio (per le scuole del II ciclo)?

Per le scuole del II ciclo - Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi e/o sezioni?

Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?

Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Pur in presenza di una certa disomogeneità iniziale tra classi parallele, l'attività didattica, valorizzata dal tempo prolungato e dalla presenza di un educatore in ogni classe, sta permettendo di limitare la varianza dei risultati derivanti dalla media complessiva di tutti i voti di ciascuna classe, rispetto alle altre parallele.</p> <p>L'Istituto si è impegnato a ridurre tale varianza mediante l'introduzione di prove strutturate, la costruzione e la condivisione di percorsi di apprendimento con relative griglie di valutazione.</p> <p>La presenza del personale educativo e del tempo scuola prolungato consentono di creare diversificate opportunità di approfondimento, supporto e consolidamento, incidendo positivamente sulla condivisione di esperienze didattiche e creando dinamiche efficaci nei gruppi classe.</p> <p>La maggioranza degli studenti in uscita dal liceo accede a percorsi universitari, in alcuni casi anche all'estero. Alla luce dei movimenti in ingresso, che avvengono durante il percorso liceale, possiamo affermare che essi sono percepiti spesso dall'utenza come una nuova opportunità di valorizzazione dello studente in un'ottica di formazione e di educazione globale.</p> <p>Per tutti i segmenti scolastici, la presenza diffusa delle LIM nelle varie classi, di spazi laboratoriali, anche all'aperto, e di altre infrastrutture al servizio della didattica, permettono di arricchire l'offerta formativa potenziandone l'efficacia.</p>	<p>Per il liceo; risulta necessaria la riduzione degli insuccessi scolastici in termini di non promozione e di debiti formativi; risulta inoltre necessario superare l'eterogeneità dei risultati sia all'interno delle classi che tra classi parallele, evidenziati anche nell'ambito delle prove standardizzate Invalsi.</p> <p>Necessita un maggior coinvolgimento di tutte le componenti nelle scelte operative a sostegno della didattica e potenziare gli elementi di raccordo tra primo e secondo ciclo.</p> <p>Le alte aspettative delle famiglie non sempre trovano una risposta adeguata nei percorsi proposti.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	Situazione della scuola
C'è una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti trasferiti in uscita, ci sono concentrazioni superiori ai riferimenti nazionali di studenti non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni nella maggior parte degli anni di corso, sedi indirizzi di scuola. Nel II ciclo la quota di studenti con debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La quota di studenti collocata nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali.	1 - Molto critica
	2 -
Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.	5 - Positiva

		6 -
La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

L'Educandato sta potenziando il percorso di miglioramento, anche grazie all'istituzione di una apposita commissione incaricata di vagliare le richieste di trasferimento in ingresso e in uscita.  
Tuttavia, permangono ancora disomogeneità tra classi parallele ed è necessario un maggior raccordo tra segmenti scolastici.

## 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

#### 2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: VRVE066004 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		42,0	41,8	41,8			53,7	52,7	52,4	
2-Scuola primaria - Classi seconde	52,6	↑	↑	↑	n.d.	63,3	↑	↑	↑	n.d.
VREE066015	52,6	n/a	n/a	n/a	n/a	63,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE066015 - 2 A	57,5	↑	↑	↑	n.d.	64,2	↑	↑	↑	n.d.
VREE066015 - 2 B	47,6	↑	↑	↑	n.d.	61,0	↑	↑	↑	n.d.
VREE066015 - 2 C	52,6	↑	↑	↑	n.d.	64,6	↑	↑	↑	n.d.
		57,9	57,0	55,8			55,7	55,6	53,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,5	↑	↑	↑	2,3	57,4	↔	↑	↑	-3,2
VREE066015	64,5	n/a	n/a	n/a	n/a	57,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE066015 - 5 A	69,9	↑	↑	↑	7,1	67,1	↑	↑	↑	6,2
VREE066015 - 5 B	55,4	↓	↓	↔	-8,1	42,9	↓	↓	↓	-17,9
VREE066015 - 5 C	68,0	↑	↑	↑	4,5	62,5	↑	↑	↑	0,9

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: VRMM09200G - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		64,8	65,1	61,9			55,5	55,3	50,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	69,2	↑	↑	↑	n.d.	62,4	↑	↑	↑	n.d.
VRMM09200G	69,2	n/a	n/a	n/a	n/a	62,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VRMM09200G - 3 A	72,1	↑	↑	↑	n.d.	62,4	↑	↑	↑	n.d.
VRMM09200G - 3 B	74,3	↑	↑	↑	n.d.	68,6	↑	↑	↑	n.d.
VRMM09200G - 3 C	56,3	↓	↓	↓	n.d.	59,2	↑	↑	↑	n.d.
VRMM09200G - 3 D	70,6	↑	↑	↑	n.d.	63,4	↑	↑	↑	n.d.
VRMM09200G - 3 E	71,3	↑	↑	↑	n.d.	60,8	↑	↑	↑	n.d.
VRMM09200G - 3 F	66,5	↑	↑	↑	n.d.	56,7	↔	↑	↑	n.d.
VRMM09200G - 3 G	72,4	↑	↑	↑	n.d.	62,3	↑	↑	↑	n.d.

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: VRPC03000N - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		69,8	69,0	65,2			65,4	63,7	55,0	
Liceo	70,5	↔	↑	↑	7,2	59,3	↓	↓	↑	3,0
VRPC03000N - 2 A	75,3	↑	↑	↑	6,0	55,0	↓	↓	↔	-8,3
VRPC03000N - 2 C	68,2	↔	↔	↑	0,1	55,4	↓	↓	↔	-6,1
VRPC03000N - 2 E	75,1	↑	↑	↑	7,5	62,5	↔	↔	↑	2,2
VRPC03000N - 2 F	68,9	↔	↔	↑	0,1	51,7	↓	↓	↓	-9,6
VRPC03000N - 2 R	65,6	↓	↓	↔	-2,0	67,8	↔	↑	↑	4,8

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

## 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VREE066015 - 2 A	4	1	1	5	14	1	2	4	8	10
VREE066015 - 2 B	5	5	2	3	9	2	3	4	4	10
VREE066015 - 2 C	3	4	1	3	13	2	1	8	4	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VREE066004	16,4	13,7	5,5	15,1	49,3	7,0	8,4	22,5	22,5	39,4
Veneto	33,3	17,3	8,2	6,3	35,0	23,2	18,2	17,6	10,3	30,7
Nord est	34,0	18,1	7,5	6,1	34,3	25,7	17,7	16,7	10,7	29,2
Italia	33,5	18,4	7,7	7,1	33,2	26,9	17,3	16,9	10,5	28,4

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VREE066015 - 5 A	2	4	0	4	15	1	5	1	4	14
VREE066015 - 5 B	4	7	4	7	3	13	4	5	2	2
VREE066015 - 5 C	1	2	6	5	12	4	3	3	5	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VREE066004	9,2	17,1	13,2	21,0	39,5	23,4	15,6	11,7	14,3	35,1
Veneto	22,2	15,9	12,4	20,4	29,1	20,3	16,4	20,3	14,8	28,2
Nord est	23,8	16,2	12,1	19,2	28,6	21,8	16,5	18,6	14,2	28,8
Italia	26,6	15,7	13,1	17,7	26,9	26,3	16,5	17,3	12,9	27,0

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VRMM09200G - 3 A	1	1	5	5	7	1	3	4	2	8
VRMM09200G - 3 B	1	2	5	3	13	1	3	2	3	15
VRMM09200G - 3 C	2	10	7	0	0	3	3	2	2	9
VRMM09200G - 3 D	2	4	3	2	10	3	1	2	2	13
VRMM09200G - 3 E	1	0	5	5	4	1	3	1	3	7
VRMM09200G - 3 F	3	2	2	3	6	2	3	3	2	5
VRMM09200G - 3 G	2	2	0	5	8	2	1	1	4	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VRMM09200G	9,2	16,0	20,6	17,6	36,6	10,1	13,2	11,6	14,0	51,2
Veneto	15,2	16,4	20,0	23,2	25,2	20,5	16,2	12,8	13,9	36,6
Nord est	14,7	16,7	19,9	23,4	25,4	21,7	16,2	12,4	12,5	37,1
Italia	19,5	19,4	19,6	20,5	20,9	29,2	17,5	13,0	12,2	28,0



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VRPC03000N - 2 A	0	2	8	9	7	6	8	1	3	8
VRPC03000N - 2 C	1	1	1	1	3	3	0	0	0	4
VRPC03000N - 2 E	0	1	4	1	4	2	2	1	1	4
VRPC03000N - 2 F	0	4	5	5	2	6	1	3	2	4
VRPC03000N - 2 R	1	8	9	7	2	1	3	4	8	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VRPC03000N	2,3	18,6	31,4	26,7	20,9	20,9	16,3	10,5	16,3	36,0
Veneto	5,9	18,4	29,4	26,3	19,9	16,6	10,0	11,0	12,3	50,0
Nord est	6,4	20,8	29,1	25,3	18,4	17,5	11,8	12,7	12,4	45,7
Italia	12,8	24,6	27,8	21,1	13,7	31,0	13,9	13,3	10,5	31,2

## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2016/17				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VREE066004	4,0	96,0	0,9	99,1
- Benchmark*				
Nord est	4,4	95,6	6,4	93,6
ITALIA	6,7	93,3	9,3	90,7


2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2016/17				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VREE066004	16,0	84,0	27,6	72,3
- Benchmark*				
Nord est	4,7	95,3	7,8	92,2
ITALIA	6,8	93,2	10,2	89,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo - Anno Scolastico 2016/17				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VRPC03000N - Liceo	12,2	87,8	10,1	89,9
- Benchmark*				
Nord est	55,1	44,9	56,4	43,6
ITALIA	36,3	63,7	31,1	68,9

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile?
Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica? Qual e' la concentrazione di studenti nel livello 1?
La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le varie classi?
Qual è l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola e' simile per l'italiano e la matematica?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella scuola del primo ciclo le aree disciplinari sono caratterizzate da un buon grado di omogeneità metodologica, anche per la presenza di progetti di didattica in verticale attivati soprattutto in ambito scientifico. Nel secondo ciclo è stato avviato un percorso trasversale per uno sviluppo omogeneo nel raggiungimento degli apprendimenti tra le varie classi, percorso supportato da specifica formazione sia per quanto riguarda la lettura dei dati Invalsi che la promozione delle competenze. I docenti di classe e di settore attuano opportune strategie didattiche supportati anche dal lavoro degli educatori e dalla presenza del tempo prolungato.	Restano da incrementare gli interventi individualizzati per diminuire la varianza tra classi parallele dalla primaria al liceo. Per la scuola secondaria di secondo grado vanno ulteriormente potenziate le metodologie didattiche soprattutto in ambito matematico-scientifico . E' bene continuare ad approfondire la lettura dei risultati delle prove Invalsi al fine di individuarne indicazioni operative che possano aiutare a ottimizzare sia il curricolo in verticale che quello in orizzontale. Vanno maggiormente condivise le indicazioni metodologiche derivanti dalle prove standardizzate OCSE-PISA intese in un'ottica di competenze trasversali.

Rubrica di Valutazione	
<b> Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</b>	<b> Situazione della scuola</b>
<p>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.</p>	<p>1 - Molto critica</p>
	<p>2 -</p>
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola e' inferiore all'effetto medio regionale.</p>	<p>3 - Con qualche criticita'</p>
	<p>4 -</p>
	<p></p>
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e matematica e' pari a quella media di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>	<p>5 - Positiva</p>
	<p>6 -</p>
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>	<p>7 - Eccellente</p>

#### Motivazione del giudizio assegnato


Pur in presenza ancora di qualche criticità limitata per alcuni aspetti di matematica, i risultati di italiano e matematica si stanno allineando alla media nazionale e territoriale di riferimento.

## 2.3 Competenze chiave europee

### Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente?
In che modo la scuola valuta le competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)? La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave?
Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)?
Se la scuola adotta forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione, quali livelli di padronanza raggiungono gli studenti nelle competenze chiave a conclusione di determinati segmenti del loro percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Tutti i segmenti scolastici sono impegnati nella definizione, organizzazione e nella continua revisione delle competenze chiave europee e nell'organizzazione dei saperi disciplinari ad esse collegate.</p> <p>Docenti ed educatori dispongono di tempi e di spazi per riflettere con gli alunni sul rispetto di persone e regole; il Parco dell'Educatando è stato riprogettato e valorizzato come laboratorio di cittadinanza attiva e di buone pratiche educative, anche in un'ottica interdisciplinare.</p> <p>La scuola crea le condizioni operative perché l'alunno possa gradualmente assumere decisioni autonome.</p> <p>Il tempo scuola prolungato crea le condizioni per promuovere la collaborazione tra pari, nel rispetto delle diversità, rende consapevole l'alunno del proprio apprendimento e favorisce l'autoregolazione. A tal proposito sono state predisposte schede di rilevazione del comportamento relative ai diversi segmenti scolastici.</p> <p>Il livello di raggiungimento delle competenze chiave viene misurato attraverso l'osservazione del comportamento e le performances disciplinari.</p>	<p>Si sta continuando ad adeguare la valutazione del comportamento e disciplinare alla specificità dell'Istituto, in un'ottica di cittadinanza attiva.</p> <p>Si è iniziato, inoltre, un processo di progressiva sensibilizzazione degli studenti e delle famiglie sui criteri di valutazione adottati dall'Istituto, con un'attenzione specifica per il comportamento, i rapporti sociali e interpersonali, nonché il rispetto e la valorizzazione del bene collettivo.</p> <p>Sono da implementare ulteriormente le occasioni di assunzione di decisioni consapevoli sul proprio operare.</p> <p>Si ravvisa la necessità di continuare a misurare il livello di raggiungimento delle competenze chiave anche attraverso appositi strumenti (questionari, griglie, ecc.).</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Situazione della scuola
La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	1 - Molto critica
	2 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	3 - Con qualche criticità'
	4 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	5 - Positiva 
	6 -

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).		7 - Eccellente
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----------------

**Motivazione del giudizio assegnato**

Si sta operando anche per la creazione di nuovi ambienti, per l'ampliamento e la valorizzazione degli spazi esistenti (interni ed esterni dell'Istituto) e per la definizione dei codici di comportamento da seguire in essi.  
Sono state potenziate le competenze digitali, attraverso azioni che hanno coinvolto tutti i segmenti scolastici.

## 2.4 Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano e matematica nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano di V primaria del 2015/16 dalle classi II così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				42,05	41,78	41,75	

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica di V primaria del 2015/16 dalle classi II così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				53,69	52,72	52,37	

## 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del III anno del I grado del 2015/16 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				57,87	57,01	55,82	

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del III anno del I grado del 2015/16 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,71	55,57	53,91	

## 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del II anno del II grado del 2015/16 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				64,83	65,07	61,92	

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del II anno del II grado del 2015/16 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,50	55,27	50,62	



## 2.4.b prosecuzione negli studi universitari

## 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16	Diplomati nell'a.s.2015-16 che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-17
	%	%
VRPC03000N	80,5	76,8
VERONA	43,7	45,3
VENETO	42,8	42,9
ITALIA	40,0	39,9

	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16	Diplomati nell'a.s.2015-16 che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-17
	%	%
VRVE01000P	0,0	0,0
VERONA	43,7	45,3
VENETO	42,8	42,9
ITALIA	40,0	39,9

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2013/2014 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2014/2015, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
VRPC03000N	76,9	7,7	15,4	48,0	28,0	24,0	85,1	10,6	4,3	81,6	7,9	10,5
- Benchmark*												
VERONA	80,7	13,7	5,6	61,6	21,1	17,3	71,6	17,3	11,1	72,8	14,3	12,9
VENETO	82,4	13,3	4,3	62,5	21,7	15,8	75,5	15,4	9,1	75,9	14,0	10,1
Italia	74,7	19,8	5,6	55,5	27,7	16,8	64,9	20,7	14,4	68,4	18,1	13,5

## 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2013/2014 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2014/2015, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
VRPC03000N	53,8	30,8	15,4	52,0	12,0	36,0	76,6	12,8	10,6	78,9	7,9	13,2
- Benchmark*												
VERONA	71,3	13,1	15,6	59,8	14,7	25,5	68,6	11,4	20,0	70,3	9,7	20,0
VENETO	74,2	11,8	14,0	61,9	14,0	24,1	71,4	11,5	17,1	71,7	10,1	18,2
Italia	69,2	17,1	13,6	55,5	18,2	26,2	61,8	14,6	23,6	65,7	12,2	22,1

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	VRPC03000N	Regione	Italia
2012	9,0	23,3	15,1
2013	6,9	23,8	15,0
2014	5,1	24,2	16,7

## 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	VRPC03000N	Regione	Italia
2012	Tempo indeterminato	7,7	5,3	10,0
	Tempo determinato	23,1	30,1	37,0
	Apprendistato	0,0	1,9	6,0
	Collaborazione	38,5	36,6	27,0
	Tirocinio	30,8	16,2	11,6
	Altro	0,0	9,9	8,4
2013	Tempo indeterminato	11,1	3,7	9,6
	Tempo determinato	33,3	30,2	37,0
	Apprendistato	0,0	1,9	6,0
	Collaborazione	33,3	38,0	27,1
	Tirocinio	0,0	0,2	0,3
2014	Altro	0,0	13,7	10,7
	Tempo indeterminato	62,5	30,0	32,6
	Tempo determinato	25,0	31,6	19,8
	Apprendistato	0,0	15,5	19,4
	Collaborazione	0,0	1,1	3,5
	Tirocinio	12,5	4,6	5,8
	Altro	0,0	0,2	0,3

## 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attivita' economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attivita' economica	VRPC03000N	Regione	Italia
2012	Agricoltura	0,0	4,7	6,5
	Industria	0,0	26,8	20,8
	Servizi	100,0	68,5	72,7
2013	Agricoltura	0,0	4,1	6,2
	Industria	11,1	30,2	22,3
	Servizi	88,9	65,8	71,5
2014	Agricoltura	12,5	31,3	22,9
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	75,0	64,1	71,3

## 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica


Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	VRPC03000N	Regione	Italia
2012	Alta	0,0	10,4	10,7
	Media	92,3	59,9	59,3
	Bassa	7,7	29,7	30,0
2013	Alta	0,0	11,6	11,0
	Media	88,9	57,7	57,7
	Bassa	11,1	30,7	31,3
2014	Alta	25,0	11,8	10,9
	Media	62,5	55,0	58,0
	Bassa	12,5	33,2	31,1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Gli studenti usciti dalla scuola primaria quali risultati hanno nella scuola secondaria? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado?
Per la scuola secondaria di I grado - Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado quali risultati hanno nella scuola secondaria di II grado? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? Qual è la quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma? Quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto? Quali sono le tipologie di contratto prevalenti?
Per la scuola secondaria di II grado - Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, quanti studenti orientativamente risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali rispetto ai dati regionali?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La maggior parte degli alunni che frequentano la scuola primaria restano in Istituto per continuare gli studi secondari di primo grado. Ciò favorisce e facilita il monitoraggio dei risultati successivi e il confronto tra i docenti dei due ordini di scuola.</p> <p>Il monitoraggio dei risultati degli studenti di scuola secondaria di I grado che proseguono gli studi all'interno dell'Istituto è facilmente realizzabile.</p> <p>I risultati ottenuti si rivelano in gran parte positivi.</p> <p>La presenza della figura dell'educatore di classe, inoltre, attenua l'impatto con il nuovo ciclo di studi.</p>	<p>Per la scuola primaria e secondaria di primo grado si ravvisa la necessità di monitorare gli esiti degli alunni che proseguono gli studi in altri istituti.</p> <p>Per la scuola secondaria di I grado, in particolare, si avverte l'esigenza di conoscere, attraverso opportuni questionari, in che misura il consiglio orientativo è stato seguito e se si è rivelato efficace.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado si rivela opportuno formulare un questionario relativo agli esiti a distanza da inviare agli ex studenti al fine di creare una banca dati.</p>

Rubrica di Valutazione	
<b>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</b>	<b>Situazione della scuola</b>

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono insoddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficolt� nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente inferiori a quelli medi regionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono molto scarsi; la percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di universit� e' decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' decisamente inferiore a quella regionale (inferiore al 75%).</p>		1 - Molto critica
		2 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficolt�, anche se una quota di studenti ha difficolt� nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della met� di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75-80%).</p>		3 - Con qualche criticita'
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della met� di CFU dopo un anno di universit� e' pari ai riferimenti regionali. C'e' una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non e' inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della met� di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**



La maggior parte degli alunni che frequentano la scuola primaria proseguono positivamente il loro percorso di studi nella scuola secondaria di primo grado presente in Istituto. Le difficoltà di apprendimento vengono segnalate e fatte oggetto di interventi individuali mirati con l'aiuto degli educatori.

In relazione agli alunni della scuola secondaria di I grado il monitoraggio sulle scelte e sui risultati avviene per quanti decidono di rimanere all'interno dell'Istituto.

Non vengono raccolte in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti della scuola secondaria di II grado nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti	
Successo formativo	Successo formativo.pdf
Analisi delle prove standardizzate: azioni di miglioramento	Analisi delle prove standardizzate.pdf
Competenze chiave di cittadinanza	Competenze chiave di cittadinanza.pdf
Risultati a distanza	Risultati a distanza.pdf

### 3A Processi - Pratiche educative e didattiche

#### 3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

##### Subarea: Curricolo e offerta formativa

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	3,9	3,4	4,4
	3-4 aspetti	2,6	3,4	4,2
	5-6 aspetti	50	46,9	33,5
	Da 7 aspetti in su	43,4	46,4	57,8
Situazione della scuola: VREE066004	5-6 aspetti			

##### 3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	5,6	5,1	8,6
	3-4 aspetti	5,6	5,1	6
	5-6 aspetti	61,1	49,5	38,2
	Da 7 aspetti in su	27,8	40,4	47,3
Situazione della scuola: VRPC03000N	Da 7 aspetti in su			

## 3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA

Istituto:VREE066004 - Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	94,8	95,4	94
Curricolo di scuola per matematica	Dato mancante	93,5	95,4	93,9
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	93,5	94,2	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	90,9	91,4	88,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	90,9	89,3	86,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Dato mancante	50,6	51,3	59,2
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	63,6	70,6	79,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	22,1	15,7	27
Altro	Dato mancante	10,4	6,9	9,6

## 3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO

Istituto:VRPC03000N - Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	88,9	90,1	86,5
Curricolo di scuola per matematica	Presente	88,9	90,1	86,1
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	94,4	92,1	85,6
Curricolo di scuola per scienze	Dato mancante	88,9	89,1	82,5
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	94,4	88,1	78,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	33,3	42,6	50,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	44,4	52,5	64
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Presente	22,2	24,8	25,5
Altro	Dato mancante	5,6	9,9	12,9

## 3.1.b Progettazione didattica

## 3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	6,6	7,4	4,6
	3 - 4 Aspetti	42,1	36,8	36,5
	5 - 6 Aspetti	23,7	29,9	27,7
	Da 7 aspetti in su	27,6	25,8	31,2
Situazione della scuola: VREE066004		Da 7 aspetti in su		

## 3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	0	3	3
	3 - 4 Aspetti	5,6	17	14,9
	5 - 6 Aspetti	50	45	36,1
	Da 7 aspetti in su	44,4	35	46,1
Situazione della scuola: VRPC03000N		Da 7 aspetti in su		

## 3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA

Istituto:VREE066004 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	83,1	81	83,6
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Presente	67,5	69,8	69,3
Programmazione per classi parallele	Presente	85,7	82,2	87,7
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	61	67,8	65
Programmazione in continuita' verticale	Presente	62,3	54,6	55,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	54,5	62,9	72,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	42,9	45,2	49,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	32,5	37,6	42,1
Altro	Dato Mancante	13	5,8	4,7

## 3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-LICEO

Istituto:VRPC03000N - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	94,4	88,1	87,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Presente	88,9	72,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Presente	88,9	67,3	73,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	100	99	96,3
Programmazione in continuita' verticale	Presente	66,7	58,4	53,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	100	91,1	91,2
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	55,6	50,5	64,8
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	55,6	50,5	62
Altro	Dato Mancante	5,6	5,9	7

## Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto e' stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Sono individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attivita'?

Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il tempo pieno e prolungato intercettano le esigenze delle famiglie, vista anche la presenza del personale educativo. La ricchezza delle proposte formative ed educative rappresenta, anche grazie alla presenza di corsi extracurricolari, un servizio al territorio che rende possibili la centralizzazione e l'ottimizzazione dei servizi alle famiglie.</p> <p>L'attività didattica della scuola è regolata dal lavoro dei consigli di classe, dei dipartimenti e delle commissioni organizzate anche in verticale, che determinano i traguardi di competenze da raggiungere, coerentemente con i riferimenti ministeriali e la realtà territoriale.</p> <p>Le competenze trasversali e in uscita sono trattate a livello di programmazione dipartimentale e ricavabili dai contesti delle singole discipline.</p> <p>Le competenze educative a livello di cittadinanza sono adeguate alle aspettative dell'utenza.</p>	<p>L'assenza del Consiglio d'Istituto priva la scuola della possibilità di un'assemblea autorevole e normata in cui promuovere e condividere curvature e progetti. Vanno raffinati e implementati gli strumenti di indagine per conoscere e intercettare fattivamente i bisogni del territorio.</p>

## Subarea: Progettazione didattica

### 3.1.c Presenza di prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	30,1	24,3	18,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	26	25,3	26,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	43,8	50,4	54,7
Situazione della scuola: VREE066004		Prove svolte in 3 o più discipline		

#### 3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	38,9	13,3	15,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	15,3	18
	Prove svolte in 3 o più discipline	61,1	71,4	66,5
Situazione della scuola: VRPC03000N		Nessuna prova		

## 3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	38	38,1	25,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	23,9	16	22,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	38	45,9	51,7
Situazione della scuola: VREE066004		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

## 3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	28,6	39	37,3
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	21,4	19,5	19,3
	Prove svolte in 3 o più discipline	50	41,6	43,4
Situazione della scuola: VRPC03000N		Dato mancante		



**3.1.c.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA**

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	25	18,7	17,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	28,9	22,6	25,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	46,1	58,7	56,8
Situazione della scuola: VREE066004		Nessuna prova		

**3.1.c.3 Prove strutturate finali-LICEO**

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	38,9	13,3	15,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	15,3	18
	Prove svolte in 3 o più discipline	61,1	71,4	66,5
Situazione della scuola: VRPC03000N		Dato mancante		

**Domande Guida**

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

La presenza di più ordini nell'Istituto permette di strutturare dipartimenti disciplinari in base alle esigenze e di articolarli in modo trasversale, orizzontale e verticale, all'interno di ambiti specifici, inter e intra-ordinamentali.  
Esistono progetti pilota sviluppati in un'ottica di verticalità.  
Si effettua la programmazione periodica all'interno dei singoli segmenti scolastici.  
E' stato definito un regolamento per uscite didattiche e viaggi di istruzione che tiene conto della verticalità dell'offerta e delle specificità di alcuni percorsi.

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

Si è avviato un processo di superamento della tradizionale frammentazione tra i tre segmenti di Istituto, che deve essere consolidato al fine di rendere sistematica e condivisa l'attività di progettazione.  
Vanno implementati i momenti di condivisione della progettazione tra i diversi segmenti scolastici, attivandone strumenti di controllo e di validazione.

**Subarea: Valutazione degli studenti****Domande Guida**

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece è meno frequente?

In che modo la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità)?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Per quali scopi (diagnostico, formativo, sommativo, ecc.)? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?


Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?

La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti (a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado e del biennio di secondaria di II grado)?

La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

<b>Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>	<b>Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>
<p>La presenza di più segmenti di scuola all'interno dello stesso Istituto crea i presupposti per realizzare un confronto sulle specifiche modalità e strumenti di valutazione.</p> <p>Sono stati avviati per tutte le aree disciplinari curricula verticali di Istituto, dalla Primaria al Liceo.</p> <p>Si è avviato un percorso di formazione destinato alla costruzione di rubriche di valutazione e prove autentiche.</p> <p>E' diffuso l'utilizzo di griglie di valutazione condivise a livello dipartimentale e di Istituto.</p> <p>E' pratica sistematica l'effettuazione di prove parallele di preparazione e di simulazione degli Esami di Stato di Scuola Secondaria di I e di II grado.</p>	<p>Va completata la revisione dei criteri di valutazione delle singole discipline , della condotta e delle rubriche di valutazione, nonché la realizzazione di prove autentiche.</p> <p>Si ravvisa la necessità di elaborare una griglia comune per la valutazione delle competenze trasversali anche inerenti la sfera educativa.</p> <p>Va acquisita maggiore sistematicità nella lettura e nell'interpretazione dei dati delle prove Invalsi in tutti gli ordini di scuola.</p> <p>Si ritiene opportuno continuare a potenziare l'uso di prove parallele in collocazione temporale intermedia, con particolare attenzione alle discipline formative di base (italiano, matematica, lingua inglese) e di indirizzo.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
<p>La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella programmazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.</p> <p>Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti.</p> <p>I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p>La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.</p> <p>Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

L'Istituto, sia a livello di progettazione che a livello di valutazione, ha avviato una serie di interventi finalizzati alla costruzione di un curriculum che risponde alle esigenze sostanziali dell'utenza e in linea con i documenti ministeriali di riferimento. Si rende necessario tuttavia rafforzare la trama progettuale e valutativa già esistente rendendola più solida, attraverso un processo continuo di monitoraggio e ridefinizione dell'azione stessa.

## 3A.2 Ambiente di apprendimento

### Subarea: Dimensione organizzativa

#### 3.2.a Durata delle lezioni

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	42,9	57	79,6
	Orario ridotto	10,4	5,3	3,8
	Orario flessibile	46,8	37,7	16,5
Situazione della scuola: VREE066004		Orario standard		

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	22,2	36	62
	Orario ridotto	16,7	9	10,8
	Orario flessibile	61,1	55	27,2
Situazione della scuola: VRPC03000N		Orario flessibile		

### 3.2.b Organizzazione oraria

#### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:VREE066004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	31,2	36,5	54,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	84,4	77,4	63,3
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	1,3	1,3	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	6,5	6,3	12,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	1,3	5,8	6,6

#### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:VRPC03000N - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	88,9	95	96,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	66,7	54,5	42,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	5,6	4	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	5,6	5,9	8,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	1

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto: VREE066004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	32,5	37,6	39,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	96,1	93,7	92,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	1,3	2,3	2,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	3,9	3	8,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0,5	0,4

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto: VRPC03000N - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	94,4	97	96
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	83,3	80,2	81,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	5,6	4	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	5,6	3	7,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,1

## Domande Guida

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni è adeguata?

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? In che misura i diversi laboratori sono accessibili? Con quale frequenza sono utilizzati? Quando sono utilizzati (orario curricolare, extracurricolare, ecc.)? Ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore?

In che modo la scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti (fare riferimento alle dotazioni indicate nell'area 1.3 Risorse economiche e materiali)?

Quali servizi offre la biblioteca? Quali servizi potrebbero essere potenziati? Con quale frequenza gli studenti utilizzano la biblioteca?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>Spazi laboratoriali presenti: Teatro interno e teatro esterno; Sale conferenze; Lab. scientifici e informatici; Aule danza, musica e arte attrezzate; Palestre e campi sportivi, Spazi esterni attrezzati, biblioteche dedicate, LIM nelle aule.</p> <p>Le dotazioni laboratoriali sono monitorate e aggiornate da figure professionali interne ed esterne.</p> <p>L'Istituto dispone di: parco storico, infermeria, mensa, lavanderia.</p> <p>Il Convitto può ospitare fino a 100 studenti.</p> <p>L'Educando ospita anche eventi promossi da enti esterni; si apre alla cittadinanza per manifestazioni, conferenze e percorsi di certificazione.</p> <p>La risorsa del tempo scuola è arricchita dalla presenza strutturale del semiconvitto, gestito dagli Educatori, che integra l'orario curricolare, fornendo un importante servizio all'utenza.</p> <p>Sono presenti esperienze di classi che utilizzano nuove tecnologie (tre classi PP&amp;S, alcune classi in piattaforma Moodle, corsi di robotica, atelier creativi).</p> <p>Si attuano lezioni itineranti di storia e arte alla scoperta di Verona nelle varie epoche.</p> <p>Dal 2017-18 la scuola secondaria di primo grado ha riorganizzato la propria scansione oraria in moduli di 50 minuti.</p> <p>Si sta iniziando ad utilizzare la quota del 20% del curriculum di autonomia scolastica: l'obiettivo è creare spazi e risorse di potenziamento/consolidamento di discipline curriculari coerentemente con le linee di sviluppo dell'offerta formativa.</p>	<p>Va consolidato il numero di figure di riferimento per ogni spazio laboratoriale.</p> <p>Si avverte l'esigenza di ottimizzare l'utilizzo delle aule speciali e degli spazi laboratoriali in modo da fruire al meglio delle loro potenzialità.</p> <p>Va continuata la ricerca di strategie atte a rendere più efficaci le attività semiconvittuali e pomeridiane in genere.</p> <p>Incrementare le esperienze d'uso delle nuove tecnologie.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## Subarea: Dimensione metodologica

### 3.2.c Uso dei laboratori

#### 3.2.c.1 Livello di accessibilità

Istituto: VREE066004 - Livello di accessibilità				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	100	71,85	62,14	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	100	65,19	59,48	57,6

#### 3.2.c.1 Livello di accessibilità

Istituto: VRPC03000N - Livello di accessibilità				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	100	71,85	62,14	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	100	65,19	59,48	57,6



## 3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:VREE066004 - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate	100	48,96	39,67	40,3

## 3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:VRPC03000N - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate	100	57,75	59,18	49,38

## Domande Guida

Quali metodologie didattiche sono utilizzate dai docenti (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.)? La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche?

In che misura gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi)?

Con quale frequenza i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'Istituto ha promosso e promuove didattiche innovative. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giardino dei semplici (erbe aromatiche)</li> <li>-Promozione del sé in rapporto con gli altri per mezzo dell'attività teatrale</li> <li>-Potenziamento delle lingue straniere con conversatore madrelingua ed esperienze in ambito del CLIL</li> <li>-Diffusione della didattica con LIM</li> <li>-Attivazione di un Coro d'Istituto e di esperienze di musica d'insieme, di attività coreutiche, teatrali, artistiche e di attività sportive negli spazi del parco.</li> </ul> <p>L'Istituto sostiene esperienze di collaborazione fra più ordini di scuola e con il territorio. Utilizzo di fondi PON FSE-FESR a supporto della didattica e degli ambienti di Apprendimento.</p>	<p>Consolidare le strategie di raccordo tra dipartimenti e tra segmenti di scuola in merito alle proposte avanzate. Intensificare esperienze di collaborazione con la realtà universitaria e del territorio sia per promuovere percorsi innovativi in ottica verticale, sia per delineare spazi di orientamento per gli studenti liceali.</p>

## Subarea: Dimensione relazionale

## 3.2.d Uso della biblioteca

## 3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:VRVE066004 % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: VRVE066004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Tre servizi di base	2,7	1,9	4,2
Un servizio di base		4,1	5,3	11,8
Due servizi di base		20,5	19,9	24
Tutti i servizi di base		72,6	72,9	60

## 3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:VRPC03000N % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Tre servizi di base	0	0,5	2,7
Un servizio di base		10	5,8	8,6
Due servizi di base		3,3	10,5	16,3
Tutti i servizi di base		86,7	83,2	72,4

**3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca**

<b>Istituto:VREE066004 % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca</b>				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Tutti i servizi avanzati	68,5	63,5	74,6
Un servizio avanzato		16,4	22,7	18,2
Due servizi avanzati		11	11,5	6,2
Tutti i servizi avanzati		4,1	2,4	0,9

**3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca**

<b>Istituto:VRPC03000N % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Tutti i servizi avanzati	23,3	30,9	50,5
Un servizio avanzato		30	25,7	26,8
Due servizi avanzati		30	33,5	18,8
Tutti i servizi avanzati		16,7	9,9	4

### 3.2.f Episodi problematici

#### 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:VREE066004 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	98,6	93,2	94,7
Nessun provvedimento		0	0,6	0,5
Azioni interlocutorie		1,4	3,7	2,9
Azioni costruttive		0	2	1,6
Azioni sanzionatorie		0	0,6	0,3

#### 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:VREE066004 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	51,3	47,9	58,2
Nessun provvedimento		0	0,8	0,3
Azioni interlocutorie		31,6	37	29,4
Azioni costruttive		13,2	10,6	9,3
Azioni sanzionatorie		3,9	3,7	2,8

#### 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:VREE066004 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	90,1	89,8	89,7
Nessun provvedimento		1,4	0,9	0,4
Azioni interlocutorie		4,2	6	6,1
Azioni costruttive		4,2	2,3	2,8
Azioni sanzionatorie		0	1,1	1

#### 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:VREE066004 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	66,2	65	64,3
Nessun provvedimento		1,4	0,6	0,4
Azioni interlocutorie		16,9	20,4	23,3
Azioni costruttive		11,3	7,8	7,2
Azioni sanzionatorie		4,2	6,2	4,9

#### 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:VRPC03000N - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	31	50,3	58,8
Nessun provvedimento		3,4	3,9	1,7
Azioni interlocutorie		13,8	7,2	8,9
Azioni costruttive		10,3	12,7	9,6
Azioni sanzionatorie		41,4	26	21,2

#### 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

<b>Istituto:VRPC03000N - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	39,3	46,7	41,7
Nessun provvedimento		7,1	1,1	0,3
Azioni interlocutorie		25	26,4	31,3
Azioni costruttive		10,7	11,5	8,4
Azioni sanzionatorie		17,9	14,3	18,2

### 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

<b>Istituto:VRPC03000N - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	56	61,7	54,9
Nessun provvedimento		0	0	0,6
Azioni interlocutorie		24	17,7	20,8
Azioni costruttive		8	9,1	8
Azioni sanzionatorie		12	11,4	15,6

### 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

<b>Istituto:VRPC03000N - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	13,3	8,8	9,8
Nessun provvedimento		6,7	2,6	0,9
Azioni interlocutorie		46,7	49,2	39,1
Azioni costruttive		10	14,5	12,3
Azioni sanzionatorie		23,3	24,9	38

## 3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso

Istituto:VRPC03000N - Quota di studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	0,72	0,69	0,74
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	0,3	0	0,33
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,43	0,32	0,53

**3.2.f.3 Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)**

<b>Istituto:VRPC03000N - Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora (su 100 studenti)	0	25,14	17,54	21,43

## 3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2016-2017					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
VRPC03000N	Liceo Classico	49,6	81,7	73,7	108,5
VERONA		213,6	248,6	349,9	386,6
VENETO		1514,2	1732,9	2532,2	2421,3
ITALIA		37770,7	43200,9	51751,0	57004,2

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2016-2017			
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso
VRPC03000N	Liceo Musicale e Coreutico		62,2
VERONA			155,3
VENETO			552,7
ITALIA			14032,9
			15424,0

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2016-2017					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
VRPC03000N	Liceo Scientifico	29,3	50,4	27,5	82,6
VERONA		668,3	733,4	832,7	840,9
VENETO		3572,1	4114,3	4425,8	4845,8
ITALIA		91384,0	100855,3	113564,4	122575,3

## Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)?

Come sono le relazioni tra gli studenti? E tra studenti e insegnanti? Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili? Come sono le relazioni tra insegnanti?

Quale percezione hanno gli insegnanti delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA)?

Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora)?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La figura dell'educatore, peculiare dell'Istituto, che lavora in sinergia con il docente, rende possibile una cura educativa per un arco temporale ampio, che può arrivare alle ore 18.00. Il regolamento di Istituto viene illustrato agli studenti e integrato da alcune regole di classe affisse in aula. In caso di comportamenti problematici l'Istituto coinvolge immediatamente la famiglia per la condivisione di strategie comuni e si avvale anche di uno sportello psicologico e psicopedagogico interno, con eventuali momenti di riflessione condotti da un esperto e condivisi in classe. In tutte le classi della Scuola Primaria è stato adottato il progetto "Ruler" in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze. L'Istituto attua, puntualmente e nei diversi ordini, progetti di promozione della Legalità sia con personale interno sia per mezzo di conferenze e collaborazioni con le istituzioni e il territorio. L'Istituto è dotato di griglie di valutazione della condotta degli studenti con elementi di continuità tra segmenti di scuola.</p>	<p>Va ulteriormente curato, anche in modo sinergico con le famiglie, il coinvolgimento degli studenti in iniziative atte a favorire il rispetto tra pari, delle regole e dell'ambiente scolastico in un'ottica di cittadinanza attiva.</p>



**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Critério di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi. A scuola non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti o tra studenti e insegnanti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

L'Istituto è ricco di risorse e di potenzialità che sono state progressivamente implementate secondo una strategia chiara e nell'ottica del servizio alle famiglie.  
Restano spazi di miglioramento sui quali si sta investendo in modo da poter far fronte alle esigenze sociali continuamente rinnovate.

### 3A.3 Inclusione e differenziazione

#### Subarea: Inclusione

#### 3.3.a Attivita' di inclusione

##### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	1,3	2,8	10,8
	Due o tre azioni fra quelle indicate	59,7	59,1	66,1
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	39	38,1	23,1
Situazione della scuola: VREE066004		4-5 azioni		

##### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	19,4	11,7	14,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	64,5	69,9	69,7
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	16,1	18,4	15,8
Situazione della scuola: VRPC03000N		4-5 azioni		

## 3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:VRVE066004 - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: VRVE066004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Presente	67,5	73,4	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Presente	37,7	43,2	38,6
Formazione insegnanti sull'inclusione	Presente	35,1	29,1	21,2
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	97,4	96,7	96,6
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Dato mancante	90,9	76,4	42,2

## 3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:VRPC03000N - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Presente	74,2	72,2	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	19,4	17,7	26,8
Formazione insegnanti sull'inclusione	Presente	9,7	21,2	17
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	96,8	96,5	95,7
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Presente	45,2	59,1	35

## Domande Guida

Quali attività realizza la scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività sono efficaci?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

<p>La presenza in un'unica sede di tutte le classi facilita la condivisione di esperienze tra gli insegnanti di sostegno e gli insegnanti di classe, con particolare attenzione ai momenti di passaggio da un segmento scolastico all'altro.</p> <p>L'Istituto ha costituito, ai sensi della normativa vigente, un nucleo operativo per la predisposizione del Piano di Inclusione. Il nucleo, a partire dall'analisi delle situazioni di disabilità, DSA, DVA, BES che via via si vanno delineando, progetti interventi in risposta ai diversi bisogni.</p> <p>L'Istituto è sensibile al benessere degli alunni con difficoltà e lavora in sinergia con le istituzioni presenti sul territorio per garantire il diritto allo studio.</p> <p>L'Istituto continua nel progressivo adeguamento delle strutture per il superamento delle barriere architettoniche ed è fornito di strumenti didattici compensativi di specifiche disabilità.</p> <p>Sono stati attivati sportelli dedicati (DSA, BES, Supporto psicologico) per studenti, genitori, docenti.</p>	<p>E' necessario implementare e ampliare la progettualità anche in considerazione della sempre maggior presenza di situazioni di disagio e di nuovi bisogni formativi.</p> <p>Nell'ottica del costante rafforzamento della cultura dell'inclusione e del successo formativo vanno consolidati i momenti di confronto in itinere tra tutti i soggetti coinvolti nella definizione dei piani educativi individualizzati o del riorientamento.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## Subarea: Recupero e potenziamento

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2016-2017		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
VRPC03000N	48	216
Totale Istituto	48	216
VERONA	8,9	89,9
VENETO	8,8	79,8
ITALIA	7,3	61,6

## 3.3.b.2 Numero medio ore corso di recupero

Numero medio di ore per corso di recupero	
Totale corsi	
Numero medio di ore corsi	
- Benchmark*	
VERONA	9
	0,96
VENETO	9
	0,89
ITALIA	7
	0,98

## 3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA

Istituto:VREE066004 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	96,1	95,2	92,7
Gruppi di livello per classi aperte	Presente	54,5	52,8	48,7
Sportello per il recupero	Dato mancante	7,8	6,6	7,1
Corsi di recupero pomeridiani	Presente	19,5	21,8	22,7
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	13	11,2	11,5
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	10,4	8,9	17,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Presente	32,5	26,6	14,9
Altro	Dato mancante	14,3	19,5	16,2

## 3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-LICEO

Istituto:VRPC03000N - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	77,8	52,5	62,5
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	11,1	12,9	21
Sportello per il recupero	Presente	94,4	88,1	76,5
Corsi di recupero pomeridiani	Presente	88,9	88,1	82,3
Individuazione di docenti tutor	Presente	22,2	21,8	21
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	38,9	36,6	47,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Presente	66,7	47,5	27,8
Altro	Dato mancante	33,3	35,6	24,2

### 3.3.c Attivita' di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA

Istituto:VREE066004 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	76,6	75,4	75
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	26	28,2	32
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Presente	36,4	34	34,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	45,5	47,2	49,5
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	10,4	9,4	17,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Dato mancante	61	58,9	61,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Dato mancante	24,7	23,9	46,3
Altro	Dato mancante	10,4	5,3	4,3

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO

Istituto:VRPC03000N - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	38,9	30,7	41,9
Gruppi di livello per classi aperte	Presente	16,7	14,9	19,7
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Presente	72,2	68,3	66,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	88,9	93,1	93
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Presente	22,2	28,7	38,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente	55,6	61,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente	88,9	94,1	91,7
Altro	Dato mancante	22,2	15,8	8,6

#### Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolt  di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolt  di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolt ?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolt  sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto   diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**


Il livello socio-culturale delle famiglie risulta sostanzialmente omogeneo e medio-alto (ESCS), mentre dal punto di vista della provenienza territoriale la situazione è eterogenea.  
Le difficoltà di apprendimento sono in genere riconducibili ad aspetti cognitivi e personali.  
Le attività di recupero e di potenziamento possono giovare del tempo scuola prolungato e del supporto didattico degli educatori.  
Gli interventi possono essere individualizzati e personalizzati e le attività modulate per livelli e classi aperte sia per favorire il recupero che per valorizzare le attitudini specifiche.  
L'Istituto è dotato di strumentazione tecnologica e informatica in grado di favorire la progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati.  
L'Istituto, in tutti gli ordini di scuola, ha attivato momenti di ripasso-recupero-potenziamento in orario curricolare. Per il liceo, inoltre, in orario extracurricolare sono stati attuati progetti di consolidamento e supporto allo studio che hanno coinvolto durante tutto l'anno scolastico insegnanti di diverse discipline ed educatori.  
L'Istituto, a livello liceale, ha attivato percorsi extracurricolari di potenziamento/approfondimento in un'ottica di orientamento e di valorizzazione delle attitudini e delle eccellenze.  
Le esperienze ASL vengono proposte anche in un'ottica orientante.

Va potenziata la predisposizione di strumenti di monitoraggio e di valutazione delle competenze e del loro progressivo livello di acquisizione.

Vanno ricercate ulteriori strategie di motivazione per il coinvolgimento degli studenti più deboli nelle iniziative di recupero-consolidamento promosse dall'Istituto.



**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
<p>Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>	 5 - Positiva
	6 -
<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati.</p> <p>La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

L'Istituto ha attivo un Piano di Inclusione e un gruppo di docenti e di educatori operativo per la sua realizzazione.  
Le attività di recupero e di potenziamento sono già presenti e supportate dal contributo professionale degli educatori.  
L'Istituto è dotato di strumentazione tecnologica e informatica in grado di favorire la realizzazione di percorsi personalizzati di apprendimento e che permettono la comunicazione e lo scambio di dati e di informazioni con le famiglie.  
Le azioni suddette sono comunque da potenziare.

### 3A.4 Continuita' e orientamento

#### Subarea: Continuita'

##### 3.4.a Attivita' di continuita'

###### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -PRIMARIA

Istituto:VREE066004 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	96,1	97,7	96,6
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	68,8	69	78,3
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Presente	100	99,2	96
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Presente	63,6	62,9	65,7
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Presente	85,7	81,7	79
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Presente	77,9	69	63,9
Altro	Dato mancante	15,6	17,8	14,3

###### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'

Istituto:VRPC03000N - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	35,5	38,4	45,7
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	25,8	30,3	26,4
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Presente	100	99	97,7
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Presente	83,9	79,3	74,5
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Presente	48,4	45,5	50,4
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Presente	35,5	39,4	34,8
Altro	Dato mancante	9,7	18,7	17,7

Domande Guida
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.)?
Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La possibilità di uno scambio tempestivo ed efficace di informazioni tra diversi ordini di scuola è data dalla presenza di tutte le classi di tutti i segmenti scolastici nello stesso plesso. Vengono strutturate lezioni prototipo in ambito sia umanistico che scientifico.</p> <p>Vengono proposti percorsi tematici in verticale tra i diversi ordini di scuola esplorando anche nuove modalità didattiche e laboratoriali.</p> <p>Sono attivi il monitoraggio e il consiglio orientativo tra i segmenti scolastici a proposito delle scelte di continuità operate dagli studenti che rimangono all'interno dell'Istituto, degli studenti in uscita verso altri percorsi scolastici, nonché della coerenza tra scelte effettuate, attitudini personali e offerta formativa presente.</p>	<p>Vanno rafforzati i momenti di incontro tra docenti ed educatori dei vari ordini di scuola per monitorare le scelte di continuità, in particolare nel passaggio tra Scuola Secondaria di I grado e di II grado.</p> <p>Va maggiormente promosso il coinvolgimento delle famiglie nella condivisione del percorso formativo proposto.</p>

## Subarea: Orientamento

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Istituto:VRPC03000N - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Presente	51,6	50	51
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Dato mancante	80,6	64,1	62,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Dato mancante	25,8	36,4	41,8
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Presente	100	95,5	96,1
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Dato mancante	51,6	55,1	40,8
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Presente	51,6	54	53
Attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	Presente	90,3	89,4	81,7
Altro	Dato mancante	19,4	15,2	15,1

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte?
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio? La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo?
La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo?

In che modo la scuola monitora se le attività di orientamento sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'Istituto organizza incontri informativi sulle modalità didattiche e organizzative del segmento scolastico successivo con il coinvolgimento di docenti degli specifici settori. Tali incontri sono rivolti agli studenti e alle loro famiglie.</p> <p>L'Istituto promuove percorsi di orientamento formativo in collaborazione con enti specializzati. Nella scoperta del proprio sé particolare rilevanza assumono le attività teatrali e laboratoriali realizzate.</p> <p>L'Istituto struttura percorsi didattici in verticale, sia in ambito umanistico che scientifico, con valenza orientante, utilizzando anche metodologia laboratoriale e CLIL.</p> <p>Le suddette attività sono rivolte a tutte le classi dell'Istituto con specifica attenzione alle classi terminali.</p> <p>Vengono proposti momenti di partecipazione a lezioni curriculari del liceo anche agli alunni di scuole secondarie di primo grado esterne all'Educandato.</p> <p>Vengono attivati Master, Incontri e Stage legati sia al mondo universitario, sia a quello del lavoro, in Italia e all'estero, anche con attività di ASL.</p> <p>Le attività di ASL sono proposte anche con carattere orientante.</p>	<p>E' necessaria una maggiore strutturazione del monitoraggio delle performance e della coerenza delle scelte operate alla luce del consiglio orientativo.</p> <p>Sono da potenziare percorsi a carattere motivazionale e psicoattitudinale di orientamento e di individuazione dei talenti.</p> <p>Vanno ampliati gli spazi di riflessione e di condivisione con le famiglie ai fini di un orientamento consapevole.</p> <p>Va ulteriormente potenziata l'azione di orientamento degli studenti che scelgono di proseguire gli studi in ambiti diversi da quello liceale nel passaggio dal primo al secondo grado di scuola secondaria.</p>

## Subarea: Alternanza scuola - lavoro

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

3.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
VRMM09200G	7,7	10,5	16,1	6,9	20,9	15,4	22,9	0

## 3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VRMM09200G	64,8	35,2
VERONA	63,4	36,6
VENETO	62,6	37,4
ITALIA	68,7	31,3

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VRPC03000N	60,4	39,6
VERONA	63,8	36,2
VENETO	62,6	37,4
ITALIA	68,7	31,3

**3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo**

<b>3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo</b>		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VRMM09200G	72,8	21,1
- Benchmark*		
VERONA	94,7	75,8
VENETO	94,9	77,1
ITALIA	93,5	79,7

<b>3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo</b>		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VRPC03000N	65,3	21,1
- Benchmark*		
VERONA	94,7	75,8
VENETO	94,9	77,2

### 3.4.d Alternanza scuola - lavoro (scuola secondaria di II grado)

#### 3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-LICEO

Istituto:VRPC03000N - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	Dato Mancante	91,06	91,01	95,45
4° anno	Dato Mancante	94,64	88,7	96,15
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	69,33	69,19	66	67,44



**3.4.d.2 Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-LICEO**

<b>Istituto:VRPC03000N - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-LICEO</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	0	0	0
4° anno	0	0	0	0
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	0	0	0	0

**3.4.d.3 Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti**

<b>Istituto:VRPC03000N - Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di convenzioni per l'alternanza	45	220	143	44

**3.4.d.4 Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti**

<b>Istituto:VRPC03000N - Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione del numero di convenzioni del 2016/17 rispetto al 2015/16	5	32	4	5

## 3.4.d.5 Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro

Istituto:VRPC03000N - Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2014/15	27,24	35,08	38,34	30,92
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2015/16	54,12	51,58	49,55	50
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2016/17	131,69			

## Domande Guida

Quante convenzioni la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro? Con quali tipologie di imprese, associazioni, ecc. vengono stipulate convenzioni? La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata?
La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio?
In che modo la scuola progetta i percorsi di alternanza scuola-lavoro (esperienze di co-progettazione, ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali, ecc.)?
In che modo i percorsi di alternanza scuola lavoro si integrano con il Piano dell'offerta formativa triennale della scuola?
In che modo la scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro?
La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza?
In che modo la scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro?
Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti? Per quale motivo?
Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro rispetto agli anni precedenti? Quali sono le ricadute per la scuola?


## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'istituto ha stipulato numerose (più di 40) convenzioni ASL con enti sia pubblici che privati nazionali sia con istituzioni estere (si veda il file inserito al punto 3.4.d). Sono attive iniziative e convenzioni di formazione di base sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. Un'ampia percentuale di convenzioni è stata stipulata con enti presenti sul territorio. Si è cercato di diversificare le proposte Asl tenendo conto della specificità dei diversi indirizzi liceali. In istituto opera un'apposita commissione che si occupa della gestione dell'Asl, ne cura la documentazione, la definizione dei tutor interni ed esterni e ne segue i contatti. Sono state predisposte opportune schede di sintesi e di valutazione delle singole esperienze ASL che vengono compilate dagli studenti, dai tutor interni e dai tutor esterni. Nel corso del corrente anno scolastico la commissione ha incrementato il numero di convenzioni e cercato di ottimizzare la gestione dell'esperienza. La valutazione del percorso ASL viene valutata intervenendo sul voto di condotta e/o disciplinare.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Va regolamentata la tempistica sulla stipula di nuove convenzioni avanzate dagli studenti e dalle famiglie. Va ottimizzato il criterio di orientamento verso l'esperienza ASL. Vanno maggiormente responsabilizzati gli studenti in ASL nel seguire le indicazioni da svolgere in alternanza nel rispetto della tempistica.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
<p>Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. Il numero di convenzioni e' nettamente inferiore al riferimento provinciale. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza non rispondono ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le attività' di alternanza non vengono monitorate. La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza e non utilizza criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'alternanza.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi.</p> <p>Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è di poco inferiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola – lavoro vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.</p>	3 - Con qualche criticità'
	4 -
<p>Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p> <p>Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università'). La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.</p>	 5 - Positiva
	6 -

<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. portfolio) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>	7 - Eccellente
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

L'Educatore ha intrapreso iniziative in verticale atte a promuovere la continuità tra i diversi settori in una visione sistemica e unitaria di Istituto.

L'Istituto ha da sempre realizzato attività di orientamento sia formativo che informativo. Alla luce dei cambiamenti relativi ai bisogni espressi dall'utenza e dal territorio, si sta continuando con il potenziamento delle azioni esistenti e con il monitoraggio sistematico dei risultati in un'ottica di miglioramento e di promozione della continuità didattica verticale.

L'Istituto si è impegnato nel realizzare un ventaglio diversificato e significativo per il percorso di studi di proposte ASL e dei relativi criteri di monitoraggio e di valutazione.

### 3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

#### 3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

##### Subarea: Missione e visione della scuola

Domande Guida
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente?
La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha identificato e definito una sua missione che ha permesso un forte sviluppo dell'istituto. Si è collocata sul territorio come servizio scolastico statale con un'importante rilevanza cittadina viste le caratteristiche del tempo scuola. Ha indirizzato le risorse verso le priorità individuate, coinvolgendo fattivamente le energie intellettuali interne, raccogliendo anche indicazioni e contributi dal territorio. Le risorse finanziarie e strumentali sono orientate al raggiungimento degli obiettivi d'istituto.	Considerata la tipologia del servizio l'istituto è considerato dall'utenza una scuola paritaria, quindi soggetta a regole contrattuali diverse.

##### Subarea: Monitoraggio delle attività

Domande Guida
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta?
La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Costante è il confronto tra docenti ed educatori per la verifica ed il monitoraggio dell'azione formativa mediante incontri settimanali per la Scuola Primaria e mensile per la Scuola Secondaria di 1° e di 2° grado. Si effettuano incontri settimanali di programmazione educativa da parte degli Educatori, in ogni segmento scolastico. E' di prassi il confronto tra educatori e docenti coordinatori di classe per il monitoraggio dell'azione didattico-educativa. La scuola sta monitorando lo stato di avanzamento delle attività che svolge proponendo questionari e intensificando i momenti di riunione assembleari.	Necessita consolidare gli strumenti più adatti al monitoraggio e alla verifica dell'azione di progettazione didattico-formativa. Andrebbero individuati spazi e/o strumenti di confronto tra genitori, studenti e istituzione scolastica per la condivisione di strategie operative e la segnalazione di criticità.

##### Subarea: Organizzazione delle risorse umane

## 3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

## 3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	28,4	16	14,4
	Tra 500 e 700 €	19,4	26,9	26,8
	Tra 700 e 1000 €	32,8	32,6	35
	Più di 1000 €	19,4	24,6	23,8
	n.d.			
Situazione della scuola: VREE066004		Piu' di 1000 euro		

## 3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	7,1	8,9	10,9
	Tra 500 e 700 €	10,7	16,2	22,8
	Tra 700 e 1000 €	25	31,3	34,8
	Più di 1000 €	57,1	43,6	31,5
	n.d.			
Situazione della scuola: VRPC03000N		Piu' di 1000 euro		



### 3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

<b>Istituto:VREE066004 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA</b>				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	73,36	76,4	75,8	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	26,64	23,6	24,3	27,3

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

<b>Istituto:VRPC03000N % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	67,2	75,1	75	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	32,8	24,9	25,3	27,3

## 3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:VREE066004 % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	50	19,93	21,09	24,41

## 3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:VRPC03000N % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	31,5789473684211	31,94	30,25	30,18

**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:VREE066004 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	23,0769230769231	27,75	26,38	40,09

**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:VRPC03000N % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	27,5	47,06	40,83	48,02

## 3.5.c Gestione delle assenze degli insegnanti

## 3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-PRIMARIA

Istituto:VREE066004 - Assenze degli insegnanti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni		50,86	45,21	37,34
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni		8,21	8,29	7,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	88			
Percentuale di ore non coperte	12			

## 3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-LICEO

Istituto:VRPC03000N - Assenze degli insegnanti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	0			
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	3,01			
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	96,99	12,71	23,07	19,41
Percentuale di ore non coperte	0	3,7	7,26	3,3

**3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-PRIMARIA**

<b>Istituto:VREE066004 - Variazione ore di supplenza non coperte-PRIMARIA</b>				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	0	0	0	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15	0	-17	-46	-38

**3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-LICEO**

<b>Istituto:VRPC03000N - Variazione ore di supplenza non coperte-LICEO</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	-86	nd	-4	-3
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		nd	-36	0

### 3.5.d Progetti realizzati

#### 3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:VREE066004 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	43	19,72	17,47	11,27

#### 3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:VRPC03000N - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	41	25,81	21,22	14,83

**3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti**

<b>Istituto:VREE066004 - Indice di frammentazione dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro	1439,48837209302	6582,14	5921,47	6904,86

**3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti**

<b>Istituto:VRPC03000N - Indice di frammentazione dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro	2184,19512195122	14055,42	13767,72	11443,68

**3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:VREE066004 - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	166,84	66,85	59,35	48,39

**3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:VRPC03000N - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	131,69	201,56	167,09	92,34



**3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

<b>Istituto:VREE066004 - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	19,3867330123752	18,18	17,29	18,05

**3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

<b>Istituto:VRPC03000N - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	49,2060478827944	35,69	30,64	29,89

**Domande Guida**

Quali funzioni strumentali ha individuato la scuola e quanti docenti svolgono tali funzioni? Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA?

In che modo sono gestite le assenze del personale?

C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?

Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro?

<b>Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>	<b>Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>
<p>Sono presenti un organigramma e un funzionigramma con la definizione dei compiti del personale docente, educativo e ata. Il personale didattico ed educativo, al termine della contrattazione, riceve una lettera d'incarico con le mansioni e il dettaglio delle ore attribuite.</p> <p>Il personale ATA riceve in assemblea l'assegnazione dei reparti e l'identificazione dei compiti, cui fa seguito l'incarico dettagliato scritto.</p> <p>L'organico di potenziamento e la presenza del personale educativo permettono di gestire agevolmente le assenze del personale che si presentano durante l'anno scolastico.</p> <p>Il personale educativo rappresenta anche una risorsa chiave per la gestione e il contenimento dei costi dei progetti attivati dall'istituto.</p>	<p>Si percepisce l'esigenza dell'individuazione di uno spazio di confronto (anche virtuale) che coinvolga genitori, studenti, personale della scuola.</p>

**Subarea: Gestione delle risorse economiche**

### 3.5.e Progetti prioritari

#### 3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:VREE066004 % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	0	14,3	14,8	17,2
Educazione alla convivenza civile	0	11,7	13,8	14,7
Attività artistico - espressive	0	11,7	7	12,3
Tecnologie informatiche (TIC)	1	37,7	43,2	38,6
Lingue straniere	0	32,5	34,4	34,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	14,3	9,5	11
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	35,1	36,2	36,4
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	1	53,2	44,7	25,5
Altri argomenti	1	18,2	19,6	16,6
Progetto trasversale d' istituto	0	16,9	21,1	13,3
Orientamento - accoglienza - continuità	0	16,9	18,3	17,9
Sport	0	15,6	12,8	14,3

#### 3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:VRPC03000N % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	0	0	5,6	12,8
Educazione alla convivenza civile	0	9,7	7,1	10,6
Attività artistico - espressive	0	9,7	10,6	14,2
Tecnologie informatiche (TIC)	0	19,4	17,7	26,8
Lingue straniere	1	45,2	42,4	39,6
Prevenzione del disagio - inclusione	0	19,4	14,6	16,9
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	16,1	12,6	17,5
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	0	35,5	28,8	19,9
Altri argomenti	0	3,2	5,1	7,8
Progetto trasversale d' istituto	1	41,9	48,5	28,8
Orientamento - accoglienza - continuità	1	19,4	26,8	21,6
Sport	0	32,3	36,9	30,9

**3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari**

<b>Istituto:VREE066004 - Durata media dei progetti prioritari</b>				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni	2,66666666666667	4,26	4,46	3,06

**3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari**

<b>Istituto:VRPC03000N - Durata media dei progetti prioritari</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni	6,66666666666667	5,84	5,14	3,65

**3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari**

<b>Istituto:VREE066004 % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari</b>	
	Situazione della scuola: VREE066004 %
Progetto 1	Funzionale alle prevenzioni delle difficoltà di apprendimento
Progetto 2	Sportello affettivo
Progetto 3	Muovi Angeli

**3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari**

<b>Istituto:VRPC03000N % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari</b>	
	Situazione della scuola: VRPC03000N %
Progetto 1	Progetto ministeriale in collaborazione con il CSA di Siena
Progetto 2	Scambi linguistici e culturali
Progetto 3	alternanza scuola lavoro

## 3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	2,7	5,1	19,9
	Basso coinvolgimento	6,8	9,8	18,8
	Alto coinvolgimento	90,5	85,1	61,3
Situazione della scuola: VREE066004		Alto coinvolgimento		

## 3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	13,8	10,9	16,3
	Basso coinvolgimento	27,6	28,4	22,3
	Alto coinvolgimento	58,6	60,7	61,4
Situazione della scuola: VRPC03000N		Basso coinvolgimento		

## Domande Guida

L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?


Quanto spende in media la scuola per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)?

Quali sono i tre progetti prioritari per la scuola? Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni?

Le spese si concentrano sui progetti prioritari (cfr. l'indice di concentrazione della spesa)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto ha investito soprattutto nella realizzazione di progetti in verticale per coinvolgere i tre segmenti scolastici e sviluppare competenze trasversali. I progetti sono finalizzati allo sport, alle certificazioni linguistiche (lingue moderne e latino) e informatiche, alle competenze in matematica, scienze, informatica e robotica educativa, alla lettura di libri fondativi della letteratura per l'infanzia, all'attività coreutica, teatrale e musicale, all'intelligenza emotiva, all'ascolto/orientamento dello studente, alla cittadinanza attiva, alla valorizzazione del parco.	Va reso sistematico il monitoraggio del gradimento e dell'efficacia in termini educativi . Va incrementato lo sviluppo di strategie di sintesi dei progetti in un'ottica unitaria.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La missione e la visione della scuola non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attività'. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni e' attuato in modo non strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività'. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		3 - Con qualche criticità'
		4 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

L'Istituto ha operato per rendere visibile la progettualità di Istituto e per strutturare un middle-management funzionale alla sua complessità.  
Sono stati attuati numerosi progetti che hanno coinvolto tutti i segmenti scolastici, lavorando in modo sinergico in verticale.

## 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Subarea: Formazione

#### 3.6.a Formazione per gli insegnanti

##### 3.6.a.1 Numerosità' delle attività di formazione

Istituto:VREE066004 - Numerosità' delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	7	10,27	10,08	13,79

##### 3.6.a.1 Numerosità' delle attività di formazione

Istituto:VRPC03000N - Numerosità' delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	Dato mancante	13,87	19,67	16,36

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:VREE066004 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0	12,19	12,88	13,98
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0	11,65	12,29	13,41
Aspetti normativi	0	12,01	12,9	13,86
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	2	11,97	12,69	13,71
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	3	11,75	12,36	13,48
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0	12,65	13,27	14,51
Inclusione studenti con disabilità e DSA	1	12,79	13,17	14,23
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	11,69	12,32	13,37
Temi multidisciplinari	0	11,68	12,4	13,51
Lingue straniere	1	11,68	12,3	13,54
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0	11,88	12,49	13,61
Orientamento	0	11,69	12,26	13,31
Altro	0	11,92	12,46	13,55

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:VRPC03000N - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	Dato mancante	13,29	19,73	16,01
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	Dato mancante	12,84	19,11	15,55
Aspetti normativi	Dato mancante	13,1	19,45	15,82
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	Dato mancante	12,97	19,24	15,73
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	Dato mancante	13,03	19,17	15,59
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	Dato mancante	13,71	20,04	16,61
Inclusione studenti con disabilità e DSA	Dato mancante	13,39	19,56	16,06
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	Dato mancante	12,84	19,08	15,46
Temi multidisciplinari	Dato mancante	12,94	19,17	15,59
Lingue straniere	Dato mancante	13,1	19,39	15,85
Progettazione e gestione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro	Dato mancante	13,13	19,31	15,69
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	Dato mancante	13,03	19,21	15,65
Orientamento	Dato mancante	12,84	19,07	15,45
Altro	Dato mancante	12,94	19,13	15,54



## 3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:VREE066004 - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	6	15,51	15,09	15,89
Finanziato dalla rete di ambito	0	13,03	12,71	14,72
Finanziato dalla rete di scopo	0	13,57	13,21	14,61
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	0	13,32	13,04	14,92
Finanziato dal singolo docente	1	13,12	12,7	14,46
Finanziato da altri soggetti esterni	0	13,55	13,16	15,2

## 3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:VRPC03000N - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	Dato mancante	15,1	21,67	18,1
Finanziato dalla rete di ambito	Dato mancante	12,87	19,21	16,74
Finanziato dalla rete di scopo	Dato mancante	13,39	19,49	16,53
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	Dato mancante	13,06	19,41	16,93
Finanziato dal singolo docente	Dato mancante	12,84	19,14	16,52
Finanziato da altri soggetti esterni	Dato mancante	13,35	19,6	17,07

## Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola propone corsi di formazione sulla base delle esigenze espresse sia dai docenti che dal personale. Gli argomenti affrontati privilegiano tematiche relative alle nuove metodologie didattiche, anche con riferimento ai bisogni educativi speciali, e allo sviluppo delle competenze in un'ottica di promozione di curricula verticali. Per il personale ATA, la formazione è rivolta sia all'aggiornamento giuridico-amministrativo che allo sviluppo di competenze relazionali. Per tutti è realizzata la formazione in relazione alla sicurezza.</p>	<p>Potenziare la traduzione del momento teorico della formazione in prassi operative.</p>

## Subarea: Valorizzazione delle competenze

## Domande Guida

La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)? In che modo? La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)?

Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola?

La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola può disporre di ampie e differenti competenze del personale determinate dalla presenza di più segmenti scolastici ed arricchite dal contributo professionale degli educatori. La raccolta delle informazioni viene svolta sia in modo formale che informale e di esse la scuola tiene conto nella assegnazione di incarichi e attività. La formazione del personale si è avvalsa del contributo professionale di esperti esterni.	I livelli di competenze del personale risultano ancora diversificati e richiedono un'azione di consolidamento nella loro pluralità.

## Subarea: Collaborazione tra insegnanti

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione

Istituto:VREE066004 - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	2	2,25	2,51	2,57

#### 3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione

Istituto:VRPC03000N - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	2	3,45	4,1	4,26

## 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:VREE066004 - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	2,35	2,47	2,24
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	2,39	2,5	2,24
Gestione amministrativa del personale	0	2,74	2,9	2,62
Altro	0	2,39	2,47	2,22
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	2,58	2,76	2,45
Il servizio pubblico	0	2,56	2,59	2,42
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	2,34	2,45	2,2
Procedure digitali sul SIDI	0	2,47	2,54	2,29
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,35	2,43	2,18
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	2,34	2,42	2,17
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,42	2,46	2,21
Assistenza agli alunni con disabilita'	0	2,38	2,44	2,2
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2,35	2,45	2,2
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,36	2,44	2,18
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	2,4	2,46	2,21
Supporto tecnico all'attivita' didattica	0	2,34	2,42	2,17
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,56	2,66	2,39
Autonomia scolastica	0	2,38	2,52	2,26
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,38	2,52	2,25
Relazioni sindacali	0	2,34	2,43	2,18
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,34	2,45	2,21
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,43	2,47	2,21
Funzionalita' e sicurezza dei laboratori	0	2,73	2,76	2,49

## 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:VRPC03000N - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	1,58	1,8	2,48
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	1,45	1,83	2,47
Gestione amministrativa del personale	0	1,84	2,16	2,79
Altro	0	1,48	1,82	2,47
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	2,03	2,24	2,73
Il servizio pubblico	0	1,55	1,91	2,65
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	1,48	1,77	2,45
Procedure digitali sul SIDI	0	1,68	1,88	2,54
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,48	1,77	2,48
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	1,45	1,73	2,43
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,55	1,8	2,47
Assistenza agli alunni con disabilita'	0	1,55	1,8	2,49
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,45	1,76	2,48
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,48	1,75	2,43
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	1,48	1,77	2,46
Supporto tecnico all'attivita' didattica	0	1,45	1,73	2,42
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,65	1,92	2,62
Autonomia scolastica	0	1,52	1,8	2,49
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	1,52	1,84	2,49
Relazioni sindacali	0	1,45	1,74	2,43
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	1,48	1,78	2,46
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	1,48	1,77	2,45
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	1,9	2,06	2,7

## 3.6.c Gruppi di lavoro degli insegnanti

## 3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	0	1,3	1,4
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	10,5	6,5	9,3
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	32,9	36,7	28
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	56,6	55,6	61,3
Situazione della scuola: VREE066004		Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più'		

## 3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	0	1,1	1,9
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	0	6,4	8,7
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	72,4	50,3	39,9
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	27,6	42,2	49,4
Situazione della scuola: VRPC03000N		Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più'		

## 3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:VREE066004 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Presente	42,9	41,2	55,8
Temi disciplinari	Presente	61	59,8	66,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Dato mancante	48,1	46,7	52,5
Raccordo con il territorio	Presente	53,2	55,8	58,2
Orientamento	Presente	75,3	78,6	69,6
Accoglienza	Presente	50,6	53,8	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	85,7	87,4	86,2
Curricolo verticale	Dato mancante	42,9	28,9	32,7
Inclusione	Dato mancante	41,6	27,4	30,8
Continuità'	Dato mancante	93,5	85,9	80,9
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	94,8	91,5	89,6

## 3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:VRPC03000N - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Presente	19,4	34,8	46,3
Temi disciplinari	Presente	32,3	30,8	32,3
Piano triennale dell'offerta formativa	Presente	12,9	21,7	23,2
Raccordo con il territorio	Presente	87,1	84,8	72,6
Orientamento	Presente	87,1	84,8	87,8
Accoglienza	Presente	80,6	83,8	77
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	80,6	80,3	85,4
Curricolo verticale	Presente	32,3	28,3	34,5
Inclusione	Presente	29	27,3	34,1
Continuità'	Presente	16,1	23,7	39,7
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	90,3	86,4	87,6

## Domande Guida

La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line)?

Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

La scuola promuove il lavoro di organizzazione didattica a livello dipartimentale e di gruppi di interesse in un'ottica di verticalità e sollecita inoltre la condivisione metodologica per classi parallele. In questi ambiti vengono pensati e prodotti materiali quali indicatori di valutazione didattica e di competenze di cittadinanza tra classi parallele e in verticale. Viene anche condiviso e prodotto materiale informativo e utile alla didattica. Dal punto di vista della progettazione didattica si è iniziato a predisporre modelli di UdA con relative griglie di valutazione.


Le azioni di aggiornamento professionale hanno avviato un confronto costruttivo tra docenti in verticale e trasversale.

La scuola è dotata di spazi fisici e virtuali idonei alla condivisione di materiali e di strumenti utili alla formazione.

Va incrementata la comunicazione sulle attività svolte nei gruppi di lavoro e ricerca-azione per la condivisione di buone pratiche.

Vanno potenziate la predisposizione e la condivisione di materiale didattico.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola non promuove iniziative di formazione per il personale, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Gli insegnanti non condividono i materiali didattici.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.	3 - Con qualche criticità
	 4 -
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.	5 - Positiva
	6 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La ricchezza delle iniziative di formazione attivate e in atto nell'Istituto inizia ad essere presente nella condivisione e nella rendicontazione.



### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### Subarea: Collaborazione con il territorio

##### 3.7.a Reti di scuole

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	1,3	1	4,2
	1-2 reti	2,6	9,9	30,4
	3-4 reti	26,3	32,2	34,1
	5-6 reti	31,6	26,8	17,6
	7 o piu' reti	38,2	30,1	13,6
Situazione della scuola: VREE066004		Nessuna rete		

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	0	2,1	3,6
	1-2 reti	6,5	5,7	25,5
	3-4 reti	16,1	20,1	30,4
	5-6 reti	25,8	32	19,9
	7 o piu' reti	51,6	40,2	20,6
Situazione della scuola: VRPC03000N		7 o piu' reti		

## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	66,7	69,7	67
	Capofila per una rete	21,3	20,9	21,6
	Capofila per più reti	12	9,4	11,4
	n.d.			
Situazione della scuola: VREE066004		Dato Mancante		

## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	45,2	50,5	50,5
	Capofila per una rete	32,3	26,8	28,6
	Capofila per più reti	22,6	22,7	20,9
	n.d.			
Situazione della scuola: VRPC03000N		Capofila per una rete		

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	20	30,7	36,6
	Bassa apertura	21,3	26,6	17,9
	Media apertura	22,7	19,7	20,6
	Alta apertura	36	23	24,9
	n.d.			
Situazione della scuola: VREE066004		Dato mancante		

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	6,5	23,2	28,2
	Bassa apertura	35,5	25,3	18,7
	Media apertura	16,1	28,9	25,3
	Alta apertura	41,9	22,6	27,8
	n.d.			
Situazione della scuola: VRPC03000N		Alta apertura (da 2/3 delle reti a tutte le reti)		

## 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:VREE066004 - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	Dato Mancante	66,2	75,6	75,2
Regione	Dato Mancante	14,3	14,1	19,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	Dato Mancante	26	24,9	20,8
Unione Europea	Dato Mancante	5,2	5,3	10
Contributi da privati	Dato Mancante	29,9	8	8,7
Scuole componenti la rete	Dato Mancante	84,4	80,2	53

## 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:VRPC03000N - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	6	83,9	78,3	77,4
Regione	0	9,7	13,1	20,2
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	19,4	14,6	18,7
Unione Europea	1	3,2	10,6	16
Contributi da privati	0	3,2	5,6	8,8
Scuole componenti la rete	1	90,3	82,8	55,5

## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:VREE066004 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	Dato Mancante	35,1	44,5	30,6
Per accedere a dei finanziamenti	Dato Mancante	36,4	37,4	27,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	Dato Mancante	92,2	90,2	80,8
Per migliorare pratiche valutative	Dato Mancante	9,1	15,6	15,2
Altro	Dato Mancante	36,4	38,9	31,8

## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:VRPC03000N - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	45,2	50	29,3
Per accedere a dei finanziamenti	0	32,3	36,4	27,4
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	8	96,8	92,4	83,7
Per migliorare pratiche valutative	1	6,5	14,6	13,2
Altro	0	61,3	56,1	41,2

## 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:VREE066004 - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attivita')	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attivita')	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attivita')
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Dato Mancante	29,9	22,4	23
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Dato Mancante	15,6	15,1	14,5
Attivita' di formazione e aggiornamento del personale	Dato Mancante	67,5	78,6	71,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Dato Mancante	19,5	16,1	25,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	Dato Mancante	11,7	18,3	16,1
Progetti o iniziative di orientamento	Dato Mancante	59,7	52	12,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Dato Mancante	19,5	14,1	16,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Dato Mancante	89,6	71,6	31,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Dato Mancante	83,1	62,1	13,3
Gestione di servizi in comune	Dato Mancante	19,5	18,8	13,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Dato Mancante	15,6	15,6	20,1
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Dato Mancante	39	23,9	18,4
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	Dato Mancante	14,3	7	8,8
Valorizzazione delle risorse professionali	Dato Mancante	1,3	2,5	3,8
Altro	Dato Mancante	36,4	38,4	19,4

## 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto: VRPC03000N - Distribuzione delle reti per attività svolta				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	51,6	39,9	30,4
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	19,4	15,2	17,1
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	67,7	77,3	70,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	3	19,4	20,2	27,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	12,1	13,8
Progetti o iniziative di orientamento	1	61,3	60,1	17,2
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,2	15,7	16,3
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	41,9	50,5	23,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	80,6	43,9	9,3
Gestione di servizi in comune	0	19,4	24,2	13,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	16,1	17,2	20,2
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	45,2	28,8	23,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	3,2	7,6	9,1
Valorizzazione delle risorse professionali	0	12,9	6,1	6,3
Percorsi di alternanza scuola lavoro	0	32,3	32,8	22,2
Altro	0	45,2	35,9	25,7

## 3.7.b Accordi formalizzati

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	2,6	6,1	6,9
	Bassa varietà (da 1 a 2)	9,2	12,7	16,8
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	60,5	53,9	49,1
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	25	25,7	25
	Alta varietà (piu' di 8)	2,6	1,5	2,3
Situazione della scuola: VREE066004		Nessun accordo		

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	6,5	3,1	4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	12,9	8,3	8,3
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	35,5	31,6	32,5
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	45,2	42	39,4
	Alta varietà (piu' di 8)	0	15	15,8
Situazione della scuola: VRPC03000N		Accordi con 6-8 soggetti		



## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:VREE066004 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato Mancante	50,6	48	43,5
Universita'	Dato Mancante	79,2	77,9	59,5
Enti di ricerca	Dato Mancante	9,1	4,3	8
Enti di formazione accreditati	Dato Mancante	22,1	15,8	25,4
Soggetti privati	Dato Mancante	37,7	27,9	27
Associazioni sportive	Dato Mancante	39	47,2	54,8
Altre associazioni o cooperative	Dato Mancante	64,9	61,3	65
Autonomie locali	Dato Mancante	70,1	69,3	61,5
ASL	Dato Mancante	54,5	53	42,3
Altri soggetti	Dato Mancante	11,7	14,1	18,5

## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:VRPC03000N - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Presente	48,4	48	48,7
Universita'	Presente	80,6	77,8	70,1
Enti di ricerca	Presente	3,2	13,1	24,8
Enti di formazione accreditati	Presente	41,9	50,5	46,7
Soggetti privati	Dato mancante	58,1	66,2	67,4
Associazioni sportive	Presente	38,7	38,9	44,5
Altre associazioni o cooperative	Dato mancante	38,7	58,6	66,8
Autonomie locali	Dato mancante	45,2	65,7	66,9
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Dato mancante	41,9	52	51,3
ASL	Presente	61,3	70,2	54
Altri soggetti	Dato mancante	22,6	24,7	25,8

## 3.7.c Raccordo scuola - territorio

## 3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

<b>Istituto:VREE066004 - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio</b>				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	50,6	53,8	61,1

## 3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

<b>Istituto:VRPC03000N - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio</b>				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	80,6	83,8	77

### 3.7.d Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:VREE066004 - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		20,46	22,38	22,2

#### 3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:VRPC03000N - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		13,48	10,93	10,84

#### Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha attivato collaborazioni con Università, Accademie, Archivio di Stato, Enti e Associazioni sociali, culturali e sportive.</p> <p>Sono presenti accordi di rete con altre scuole del territorio con particolare attenzione agli aspetti del curriculum, della valutazione e del miglioramento delle pratiche didattiche ed educative.</p> <p>Nella nuova organizzazione scolastica territoriale, la scuola è capo fila dell'Ambito 3 Verona-Ovest.</p>	<p>Va potenziata e resa sistemica all'interno della scuola la condivisione delle buone pratiche individuate nei lavori in rete.</p> <p>Va potenziato il lavoro di gruppo.</p> <p>Va rafforzato, anche dal punto di vista numerico, il collegamento e lo scambio di esperienze didattiche in generale con altre scuole, enti, Università e territorio.</p>

### Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

### 3.7.e Partecipazione informale dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	14,7	20,1	20,1
	Medio - basso livello di partecipazione	41,2	38,1	30,6
	Medio - alto livello di partecipazione	35,3	36,9	36,5
	Alto livello di partecipazione	8,8	4,9	12,7
Situazione della scuola: VREE066004 %		Medio - basso livello di partecipazione		

#### 3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	80,8	76,8	77
	Medio - basso livello di partecipazione	11,5	15,2	14,7
	Medio - alto livello di partecipazione	3,8	6,1	6,1
	Alto livello di partecipazione	3,8	1,8	2,3
Situazione della scuola: VRPC03000N %		Medio - basso livello di partecipazione		

### 3.7.f Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.f.1 Importo medio del contributo volontario versato per studente

Istituto:VREE066004 - Importo medio del contributo volontario versato per studente				
opzione	Situazione della scuola: VREE066004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Contributo medio volontario per studente (in euro)	219,95	23,81	16,16	0,02

#### 3.7.f.1 Importo medio del contributo volontario versato per studente

Istituto:VRPC03000N - Importo medio del contributo volontario versato per studente				
opzione	Situazione della scuola: VRPC03000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Contributo medio volontario per studente (in euro)	99,56	128,15	90,29	34,17

### 3.7.g Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,1
	Medio - basso coinvolgimento	12	11,2	9,4
	Medio - alto coinvolgimento	78,7	75,6	73,6
	Alto coinvolgimento	9,3	13,2	16,9
Situazione della scuola: VREE066004 %		Medio - alto co		

#### 3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola


Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0,5	0,5
	Medio - basso coinvolgimento	12,9	11,3	12,9
	Medio - alto coinvolgimento	74,2	70,6	67,4
	Alto coinvolgimento	12,9	17,5	19,3
Situazione della scuola: VRPC03000N %		Medio - alto co		

#### Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola promuove la partecipazione delle famiglie alla definizione della scelta formativa attraverso momenti assembleari, nei Consigli di classe e nelle giornate dedicate all'orientamento.</p> <p>Altre occasioni di confronto sono individuabili nell'ambito di conferenze, di corsi di formazione per genitori e di momenti aggregativi quali ad esempio saggi teatrali e musicali che la scuola promuove sistematicamente durante l'anno scolastico.</p> <p>La presenza del sito web istituzionale e del registro elettronico rappresenta la prassi ordinaria di comunicazione scuola-famiglia.</p> <p>Vengono proposti questionari su questioni specifiche.</p>	<p>La non presenza del Consiglio di Istituto (scuola annessa ad Educandato).</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalita' di coinvolgimento non sempre sono adeguate.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.		5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola partecipa ad attività di rete e ha attivato collaborazioni con enti esterni e il territorio. Si rileva l'esigenza di proseguire e incrementare tali collaborazioni.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Processi	
Costruzione del curricolo in verticale	Costruzione curricolo in verticale.pdf
Progetti di Istituto 2017-2018	PROGETTI DI ISTITUTO.pdf
Aree dipartimentali verticali	Aree dipartimentali verticali.pdf
Rubriche di valutazione	Rubriche di valutazione.pdf
Sede unica con tutela ambientale	Unica sede con vincoli ambientali.pdf
Altre specificità dell'Educandato	Altre specificità dell'Educandato.pdf
Cooperative learning	Predisposizione della classe per il cooperative learning 1° ciclo.pdf
Sviluppo competenze sociali	Sviluppo competenze sociali.pdf
Attività di inclusione	Azioni di inclusione.pdf
Recupero e potenziamento	Recupero e potenziamento.pdf
Attività di continuità	Attività di continuità.pdf
Attività di orientamento	Attività di orientamento.pdf
ASL - Progettualità liceo 2017-2018	ASL progettualità 2017_2018.pdf
L'attenzione educativa	Attenzione educativa.pdf
Strumenti di verifica 2017-2018	Strumenti di monitoraggio 2017-2018.pdf
Sviluppo figure di sistema 2017-2018	Sviluppo figure di sistema 2017-2018.pdf
Risorse economiche	Risorse economiche.pdf
Formazione del personale docente ed educativo 2017-2018	Formazione del personale docente ed educativo 2017-2018.pdf
Competenze professionali	Competenze professionali.pdf
Collaborazione tra insegnanti	Collaborazione tra insegnanti.pdf
Rapporti di Interazione scuola-territorio	Rapporti di interazione scuola-territorio.pdf
Rapporti di coinvolgimento scuola-famiglie	Rapporti di coinvolgimento scuola-famiglie.pdf



## 5 Individuazione delle priorità

### Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	In tutti i segmenti scolastici: ridurre la varianza degli esiti (voto medio di classe) nel confronto tra classi parallele.	Ridurre del 5% la varianza tra classi parallele.
		Scuola secondaria di II grado: ridurre gli insuccessi scolastici in termini di non promozione e di debiti formativi.	I-II biennio: ridurre del 5% i non ammessi alla classe successiva e del 5% i debiti formativi. V anno: allineare gli esiti degli esami con la Region
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, in particolare quelle Invalsi, in tutti e tre i segmenti di scuola.	Riallineare alle medie regionali i risultati delle prove standardizzate, in particolare in ambito matematico
	Competenze chiave europee		
	Risultati a distanza		

#### Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Dalla lettura dei dati raccolti da "Scuola in chiaro", Eduscopio ed Invalsi e dal confronto con altre realtà scolastiche di analogo profilo socio-culturale ed economico presenti sul territorio regionale, emerge la necessità di concentrare l'azione di miglioramento sui due focus indicati.

### Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Primaria: didattica individualizzata e a piccoli gruppi anche aperti a classi parallele. Medie: potenziamento di inglese su tutte le classi prime.
		Per il liceo: potenziare l'azione di recupero con sportelli help extracurricolari e corsi di recupero per le discipline di base e di indirizzo.
		Aumentare il numero di prove, anche a carattere pluridisciplinare, tra classi parallele, utilizzando rubriche e griglie di valutazione dedicate.

		Potenziare il lavoro a gruppi per la costruzione e revisione di curricoli verticali nei vari ambiti disciplinari.
	Ambiente di apprendimento	Non viene individuato come priorità.
	Inclusione e differenziazione	Non viene individuato come priorità.
	Continuità e orientamento	Potenziare lo scambio di informazioni nei passaggi tra segmenti scolastici e in uscita, monitorandone l'efficacia. Gestire a più ampio raggio, attraverso figure di riferimento, l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado e dai licei. Potenziare le funzioni di supporto al successo formativo, anche per DSA/BES e, al liceo, di riorientamento nei casi di criticità significative. Potenziare contatti e interazioni con realtà universitarie e lavorative, funzionali per l'orientamento in uscita dal liceo e le attività ASL.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Continuare ad estendere la responsabilità di compiti organizzativi a più soggetti di riferimento nel funzionigramma. Potenziare le azioni di formazione in ambito pedagogico, disciplinare e, in particolare, la didattica per competenze e le nuove tecnologie. Mantenere e ampliare legami e interazioni con il mondo universitario e lavorativo, sviluppando protocolli di intesa e collaborazioni. Mantenere la funzione di riferimento formativo pedagogico e didattico per il territorio, promuovendo corsi, seminari e conferenze.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Non viene individuato come priorità.
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Non viene individuato come priorità.

**Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)**

La costruzione e l'attivazione di una rete di iniziative e di soggetti, interni ed esterni all'Educandato, vuole operare in modo sinergico per la promozione di azioni atte a contribuire al successo formativo degli studenti di tutti e tre i segmenti scolastici e al miglioramento degli esiti. Anche per il prossimo anno si intende mantenere la linea operativa tracciata nel corrente anno, al fine di consolidare le strategie educativo-didattiche, per renderle sistemiche e per arricchire l'offerta formativa dell'istituto.